



COMUNE DI MOLITERNO

Provincia di Potenza

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2025/2027

DISPOSIZIONI GENERALI

Finalità e Contenuti

COS'E IL DUP

Il DUP – Documento Unico di Programmazione è lo strumento di **programmazione strategica ed operativa** con cui il Comune organizza le proprie attività necessarie per dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato.

È il **presupposto** degli altri strumenti di programmazione:

- Bilancio di previsione
- Piano esecutivo di gestione

Il presente provvedimento viene adottato in esecuzione dell'art. 170 del TUEL che statuisce che entro il 31 luglio di ciascuno anno la Giunta Comunale debba presentare al Consiglio Comunale il DUP, per le conseguenti deliberazioni.

Ciò premesso il Consiglio Comunale può esercitare una duplice opzione:

- Approvazione del DUP;
- Richiesta di integrazione e modifica ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Una tale richiesta costituisce atto di indirizzo politico.

A COSA SERVE

Il DUP:

- definisce la **programmazione strategica** del Comune nel corso del quinquennio del mandato amministrativo attraverso la formalizzazione di obiettivi strategici rientranti all'interno delle linee programmatiche.
- traduce gli indirizzi strategici di mandato in **obiettivi operativi** da realizzare nel triennio di riferimento in correlazione con l'individuazione delle risorse necessarie nel bilancio di previsione;
- raccoglie vari documenti di **programmazione settoriale**, tra cui quelle delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e del patrimonio.

SEZIONI, TEMPI E ITER

- **Sezione strategica:** l'orizzonte temporale di riferimento sono i 5 anni del mandato amministrativo. Traduce le linee programmatiche di mandato in **obiettivi strategici**, collegandoli alle missioni di bilancio

(ossia le funzioni principali delle amministrazioni) e contiene un'analisi del contesto del Comune (obiettivi nazionali e provinciali, contesto socio-economico locale, servizi pubblici locali e società partecipate, struttura organizzativa e risorse umane dell'Ente).

- **Sezione operativa:** l'orizzonte temporale di riferimento è il triennio. Definisce la programmazione operativa del triennio coperto dal Bilancio di previsione attraverso **obiettivi operativi** che dettagliano le finalità indicate dagli obiettivi strategici, collegati ai programmi di bilancio (ossia gli aggregati omogenei di attività necessari per la realizzazione delle missioni). Comprende inoltre gli obiettivi assegnati agli enti partecipati e la programmazione triennale dei lavori pubblici, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale ed altre programmazioni di settore.

Il presente Documento unico di programmazione è stato redatto nella forma semplificata, come previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal D.lgs. 23.06.2011 n.118, aggiornato dal D.M. 20.05.2015 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio e Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie del 18 Maggio 2018, che ha recepito la Proposta della Commissione Arconet e ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1 del Principio della Programmazione.

Il documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza.

L'individuazione delle finalità e la determinazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende, inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- b) la programmazione dei lavori pubblici;
- c) la programmazione del fabbisogno di personale;
- d) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti Locali deve essere svolta in conformità con un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza.

PREMESSA –

Questo DUP ha il compito di aggiornare il quadro di programmazione strategica, e conseguentemente anche operativa, alle nuove Linee programmatiche di mandato 2020-2025. Il DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative all'azione ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate dal Sindaco al Consiglio ai sensi dell'art. 46 del TUEL. In conseguenze di ciò il DUP si colloca **a valle** delle linee programmatiche.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE -

Terminata l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19 lo scenario nazionale ed europeo è stato caratterizzato da due nuovi avvenimenti che incidono sullo scenario globale con ricadute a livello locale:

lo scoppio della guerra in Ucraina e la conseguente crisi sul mercato dell'energia con nuove forti incognite; il varo del PNRR che, di contro, presenta nuove occasioni e opportunità per gli Enti Locali.

L'aumento del costo dell'energia si è tradotto in nuove difficoltà finanziarie per gli Enti che devono continuare a garantire la spesa per i servizi erogati, pur trovandosi dinanzi a costi raddoppiati. In tal senso, le politiche di risparmio energetico ma soprattutto di efficientamento energetico degli edifici rappresentano un passo indispensabile e straordinariamente incisivo sugli strumenti di programmazione. Le opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza contemplano diverse linee di azione che riguardano gli Enti Locali. Il Comune di Moliterno dotandosi di nuova progettualità ha candidato diversi progetti a valere sui fondi PNRR ottenendo importanti finanziamenti che danno nuovo impulso alla realizzazione del programma, al piano delle opere pubbliche e al miglioramento dei servizi:

TABELLA RIASSUNTIVA FINANZIAMENTI PNRR :

Inoltre, intercettando la programmazione europea e la programmazione regionale dei fondi europei e non solo, il Comune di Moliterno ha potuto avere nuove risorse per la realizzazione di opere strategiche:

PNRR - MISSIONE 1- COMPONENTE 1- INVESTIMENTO 1.2 CUP E81C22002010006 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI 77.897
PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2.3 - INVESTIMENTO 3.1 CUP E84J23000060006 ATTREZZATURE SPORTIVE
PNRR MISSIONE 4 - COMP. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CUP E85E21000810006 DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO COMUNALE SCUOLA DELL'INFANZIA
PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 - INESTIMENTO 1.3 CUP E84J22000080001 LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL TEATRO PINO
PNRR - MISSIONE1- COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.1- ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP E81F22000520006 79922
PNRR - MISSIONE1- COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.3 CUP E81F22000090006 - ADOZIONE AppIO
PNRR M1C1I1.3 CUP E81F22004320006 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI
PNRR ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA

Tuttavia, ai fini della programmazione amministrativa, non possono essere taciuti i problemi che gli Enti Locali stanno affrontando nella gestione dei finanziamenti PNRR. Soprattutto, come rilevato da ANCI:

- difficoltà operative per l'inserimento dei dati nel Sistema informativo Regis da parte di molte Amministrazioni Centrali titolari di Misure PNRR;
- il riscontro di errori che bloccano l'attività di inserimento dei dati da parte dei Comuni.
- la mancata stabilizzazione dello stesso sistema Regis, considerate le ripetute modifiche delle pagine di compilazione dei dati.
- le persistenti difficoltà di accesso a Regis e di navigazione e inserimento dati, che arrecano problemi all'intero circuito di attuazione del PNRR, con particolare riguardo ai Comuni di minore dimensione, meno dotati di personale dedicabile all'interazione;
- il mancato rispetto dei tempi per i pagamenti ai soggetti attuatori fin dalle anticipazioni iniziali che, come disposto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 26 luglio 2022, n. 29, non avrebbe dovuto essere superiore a 7 giorni dall'inserimento dei dati nel sistema informativo. Inoltre l'anticipazione dovrebbe aumentare del 30% rispetto all'attuale 10% per cento, così da allinearla a quanto di norma, in base al codice dei contratti, i Comuni e le Città Metropolitane devono alle imprese.
- l'inefficacia e la farraginosità del meccanismo di incremento eccezionale e motivato dell'anticipazione
- il disallineamento nella registrazione delle piccole opere, in quanto molte sono confluite nel PNRR successivamente alle assegnazioni e spesso dopo la materiale realizzazione degli interventi (annualità 2020 e 2021, per circa 1,5 mld. di contributi). In questi casi le difficoltà di rendicontazione sono particolarmente acute. Va quindi individuata una procedura di pagamento radicalmente semplificata, posponendo al pagamento della quota finale la verifica del rispetto dei requisiti previsti dalla puntuale rendicontazione degli interventi.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In prosecuzione di questa premessa che tiene conto dei contesti in cui si esplica l'attività amministrativa, è importante evidenziare che l'attività dell'Amministrazione si sviluppa anche in alcuni settori propedeutici alla possibilità di attuare il programma amministrativo e nella risoluzione di alcune criticità che, invece, possono concretamente ostacolarne la realizzazione.

- Risoluzione contenzioso.

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di ultimare la risoluzione del contenzioso pregresso; a titolo esemplificativo sono state definite in via extragiudiziale le controversie in materia trasporto, con la comunità montana, con il Comune di Marsicovetere e con l'Agenzia delle Entrate (Dichiarazione 770). È stato definito, senza alcun aggravio per il bilancio dell'Ente, mediante il pagamento della sola quota capitale, il contenzioso con l'Agenzia Entrate riscossione afferente delle pendenze con il Consorzio di Bonifica Val D'Agri. Sono state, inoltre, definite delle pendenze in materia di pagamento delle tasse di circolazione di alcuni beni mobili registrati (che non erano stati pagati negli anni precedenti questa amministrazione) aderendo all'istituto della rottamazione. Anche in questo caso è stata pagata la sola quota capitale. Un risultato soddisfacente inoltre, almeno per quanto concerne il giudizio di primo grado, è stato conseguito nella controversia con *Banca farmafactoring*, giudizio conclusosi con rigetto della pretesa della parte attrice e, quindi con accoglimento delle difese del Comune.

Alla data odierna pende dinnanzi al Tribunale di Potenza il giudizio con Acquedotto Lucano.

Come già avvenuto per il contenzioso sopra menzionato, è intenzione di questa Amministrazione di definire ulteriori vicende ora relative alle amministrazioni pregresse (a titolo esemplificativo "questione lavori Villa comunale") ora relative all'amministrazione in essere.

Tale azione di studio, analisi e diversificazione degli approcci in base agli approfondimenti effettuati, permette una strategia che risulta efficiente per l'Ente.

Gestione personale.

Il PIAO è stato introdotto dal "decreto reclutamento" (DL 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113).

È un documento che assicura la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese, semplificando i processi amministrativi.

Inoltre, è un documento di programmazione e governance che sostituisce i piani precedentemente previsti:

- piano delle performance;

- piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- piano dei fabbisogni di personale;
- piano per il lavoro agile (il Pola);

Il PIAO va approvato entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione ed è obbligatorio per gli enti con più di 50 dipendenti (compresi quelli a tempo determinato) e in forma semplificata per gli altri.

L'assorbimento in un unico documento comporterà una visione sinergica dei processi di programmazione, gestione e controllo che dovrà costituire la linea guida su cui basare l'azione amministrativa dei prossimi anni.

Quest'Amministrazione in ottemperanza alla normativa ha approvato il PIAO 2023-2025 e 2024-2026 salvo poi a modificarlo in corso di esercizi finanziari nella parte afferente la programmazione del personale, oggetto di modifiche determinate ora da esigenze sopravvenute dalla pubblica amministrazione ora da esiti infruttuosi di qualche procedura concorsuale.

Miglioramento dei servizi al cittadino.

È intenzione dell'Amministrazione utilizzare le risorse finanziarie per potenziare e/o migliorare i servizi comunali esistenti al fine di elevare la qualità della vita e le condizioni socio economiche della popolazione.

- A) L'Amministrazione intende migliorare in modo globale la gestione del patrimonio pubblico. Il Comune gestisce direttamente il piano delle manutenzioni, gli interventi per tutela e valorizzazione del patrimonio, per il verde pubblico, delle aree per il tempo libero, nonché i servizi di pulizia e manutenzione degli immobili comunali, delle strade e dei beni di proprietà comunale. Rendere il paese più vivibile richiede di potenziare il servizio di manutenzione delle aree verdi e per il tempo libero, manutenzione e miglioramento delle strade comunali e la predisposizione di segnaletica divulgativa e di piccoli interventi manutentivi per il pubblico decoro, manutenzione e pulizia degli immobili comunali, nonché il miglioramento della segnaletica stradale e delle aree di sosta-parcheggi. A tal proposito è stato innovato l'ordinamento dell'Ente attraverso una nuova normativa e precisamente il regolamento "Un giardino in comune: adotta e cura uno spazio verde del tuo paese". Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 20/05/2024, esecutiva.
- B) L'Amministrazione comunale ha, inoltre, già da tempo ravvisata la necessità di migliorare la gestione del Cimitero Comunale. Oltre ai servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria,

verranno realizzati interventi di potenziamento di altri servizi essenziali della gestione cimiteriale come estumulazioni e/o esumazioni.

- C) L'Amministrazione ritiene opportuno potenziare il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della pubblica illuminazione, mentre come da programma si sono conclusi lavori di efficientamento energetico e, nei punti di maggior interesse storico-culturale (es. Castello) o in particolari periodi e in occasione di eventi, una illuminazione scenica che favorisca la valorizzazione del centro urbano. Su tali aspetti si continuerà ad investire nel corso del triennio.
- D) Un paese vivibile richiede interesse per il territorio comunale a 360°. Per questo occorre migliorare accessibilità, decoro e infrastrutturazione in diverse aree delle contrade rurali. Inoltre occorre prevedere un miglioramento del piano neve e un concreto supporto al miglioramento degli interventi di protezione civile e alle dotazioni della Polizia Locale. In tal senso sarà necessario aggiornare il piano di protezione civile e reperire nuove risorse per la verifica sismica degli edifici pubblici.

Marketing territoriale.

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di sviluppare i punti di forza del territorio in particolare l'offerta turistica nonché la promozione dei prodotti tipici (a titolo esemplificativo Canestrato), ricorrendo, sussistendone i presupposti, agli istituti della coprogettazione e coprogrammazione normati dal D. Lgs 117/2017 e smi (codice del terzo settore).

L'Amministrazione intende fornire un contributo significativo al marketing territoriale attraverso la valorizzazione di beni immobili; a tal proposito è stato dato mandato agli uffici di dotare l'ordinamento dell'Ente di una normativa che stabilisca i criteri e le modalità di concessione dei medesimi beni immobili.

Rispetto a tale ambito sono stati raggiunti importanti risultati in termini di visibilità sul settore turistico attraverso la promozione di iniziativa di carattere nazionale (ad esempio: "Michele Tedesco il grande ritorno" con Vittorio Sgarbi, "Festival dell'800" con il prof. Carmine Pinto, "Canestrum Casei Valorizzazione dei formaggi storici del Meridione d'Italia"), la presenza dei maggiori giornalisti, scrittori e attori del panorama nazionale come promoter del territorio attraverso la partecipazione alla programmazione e agli eventi culturali, ha aumentato notevolmente la reputazione di Moliterno nel settore turistico culturale del meridione, in questa scia si inserisce la designazione di Moliterno quale sede per ospitare il 52° Premio Basilicata, il finanziamento regionale del Progetto "Ostinata Bellezza: da

marginalità critiche a nuove opportunità”. L’attività di posizionamento di Moliterno e delle sue risorse continua anche attraverso la presenza e la partecipazione attiva ad eventi del settore (Borsa del Turismo di Napoli, ecc). Su tale percorso già avviato bisogna concretizzare nuovi risultati, che hanno trovato un terreno fertile nel percorso che ha fatto da scenario all’intera programmazione culturale, ossia la candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2026 insieme con Maratea che ha visto Moliterno arrivare tra le 10 finaliste, ottenendo una grandissima vetrina nazionale. Il collegamento e la nuova rete di relazioni che ne scaturisce rappresentano nuove opportunità per la comunità e per nuovi investimenti. Su tale scia si inserisce la nuova programmazione per candidare Moliterno e la sua rete museale a Capitale Italiana dell’arte contemporanea.

Iniziative di tal genere aventi importanti riflessi sull’immagine del Comune verranno riproposte, compatibilmente con le risorse finanziarie, anche negli esercizi successivi.

Si prevedono inoltre nuove progettualità in materia di turismo reiterando collaborazioni con Proloco e associazioni, guide turistiche autorizzate, agenzie di viaggio del territorio, strutture recettive ed associazioni culturali etc.

Obiettivo ulteriore è continuare a promuovere Moliterno e le sue risorse 365 giorni l’anno.

Bisogna potenziare un turismo sostenibile ed esperienziale, mantenendo integrità culturale e la biodiversità che ci caratterizza; come avvenuto mediante la collaborazione con il FAI (Fondo ambientale Italiano). L’Amministrazione intende proseguire, come fatto nello scorso anno, offrendo momenti di formazione per il settore attraverso l’organizzazione di eventi e con molteplici attività attrattive.

La co-progettazione promossa con fondazioni, associazioni e partners del settore, come preventivato, ha portato al potenziamento dell’attrattività turistica attraverso un brand “Moliterno – Cultura” che valorizzi la vocazione culturale del nostro paese.

Ulteriori azioni che verranno a consolidarsi nel prossimo biennio:

- Creazione di un calendario di eventi che copre le quattro stagioni che esaltano la vocazione culturale di Moliterno, valorizzano l’identità locale, coinvolgono la comunità e fungono da attrattore turistico incidendo sul settore produttivo e commerciale.
- Creazione di nuovi spazi per le attività culturali
- Valorizzazione del patrimonio immobiliare a vantaggio di iniziative di marketing territoriale
- miglioramento del decoro e della fruibilità dei beni culturali del territorio.

Sono state messe in campo le seguenti azioni che si intendono perseguire anche nel successivo biennio:

- o Progettazione di un nuovo percorso per la valorizzazione dei personaggi illustri, attraverso il titolo di un pacchetto culturale “Festival dell’800”.

- Recupero della fruibilità del castello in quanto bene culturale
- Miglioramento della comunicazione turistica sul portale istituzionale
- Messa in rete dei beni culturali del territorio
- Rigenerazione della Biblioteca Comunale e di altri spazi pubblici come spazio di co-working e centro di documentazione a vantaggio del progetto “Moliterno città della formazione permanente”, anche attraverso collaborazioni e nuovi protocolli di intesa.
- Progettazione di nuovi attrattori

Moliterno città-cultura (Azioni mirate: Biblioteca – Teatro - Castello)

- valorizzazione della bibliomediateca di Moliterno, spazio d’eccellenza da ripensare alla luce delle mutate esigenze della comunità. Fermo restando il suo prezioso ruolo di biblioteca ed emeroteca di prestigio, a favore di differenti classi d’età, va ripensato l’utilizzo di alcuni luoghi che potrebbero diventare spazi di Co-working, anche alla luce della “rivoluzione” dello smart working imposta dall’epidemia di Covid-19. È importante prevedere l’acquisto di nuovi arredi, scaffali e strumentazione tecnologica, audio-video e digitale, nonché software ma anche volumi per l’arricchimento delle collezioni. Soprattutto sarà possibile prevedere il miglioramento dei servizi bibliotecari e la valorizzazione delle collezioni soprattutto attraverso l’attività di catalogazione, digitalizzazione e promozione del “fondo antico” che preveda anche attività formative per i dipendenti e i giovani del territorio. In questo ambito si inserisce il prestigioso lavoro di animazione che si sta conducendo grazie al programma Europe Challenge che ha selezionato la biblioteca di Moliterno a livello europeo.
- L’atavica carenza di risorse finanziarie da destinare al Teatro Comunale è stata in parte sanata, finalmente, con i lavori di efficientamento energetico e impiantistico del teatro grazie a un finanziamento PNRR.
- Fondamentale sarà poter continuare a garantire il ricco calendario di eventi culturali che caratterizza Moliterno come città della cultura, sia mediante organizzazione diretta da parte del Comune, sia tramite co-progettazione, co-partecipazioni e partenariati.
Senza perdere di vista l’obiettivo di intercettare nuove risorse per finanziare progetti di riqualificazione del Castello Medievale per renderlo totalmente fruibile come bene culturale, nel breve periodo al fine di migliorare l’esperienza di visita di numerosi turisti ed esperti è necessario migliorare l’accessibilità e la fruibilità del bene.

Moliterno nuova città ospitale e turistica. In conclusione, si intende proseguire l’iter già avviato di sfruttamento dei punti di forza del territorio, (a titolo esemplificativo progetto Museo Aiello, progetto il Cammino dei sette confini, progetto promozione del Canestrato), mentre è in corso l’ammodernamento di tutta la segnaletica verticale turistica e stradale.

Miglioramento qualità della vita

Moliterno nuova città delle opportunità, con migliori condizioni di contesto e di relazioni con l'esterno, innalzamento della qualità dei servizi.

Benessere diffuso: economia, lavoro, opportunità.

Moliterno soffre come altre aree interne le dinamiche di soffocamento dell'economia dovute ad isolamento e spopolamento. In questo quadro è importante riservare attenzione alle attività economiche e commerciali della nostra comunità. Le misure messe in campo nel periodo pandemico dall'Amministrazione (Bando aree interne contributi a fondo perduto; Bando aree interne per il miglioramento delle attività esistenti e l'apertura di nuove attività; Bando Fondi Zone rosse per contributi a fondo perduto) stanno esaurendo la loro portata, pertanto occorre programmare una nuova fase di collaborazione pubblico-privato. L'Amministrazione opera in maniera costante nel settore delle opportunità attraverso un primo step che è l'informazione su bandi regionali, nazionali ed europei, fornendo attraverso gli uffici e le competenze presenti i chiarimenti opportuni ed inoltre programmare strumenti che garantiscano sbocchi professionali quali:

- Elaborazione di piani per l'acquisizione di competenze che consentano, anche e soprattutto ai più giovani, di individuare il proprio spazio nel mondo del lavoro;
- Istituzione di piccole borse di studio.
- Istituzione di premi

Entro l'anno andranno avviate nuove analisi di contesto per programmare il futuro del commercio (sia ambulante che fisso) e l'area di PIP Pantanelle. È intenzione dell'Amministrazione avviare un iter di programmazione partecipato.

Rigenerare il paese: sicurezza, partecipazione e cura.

L'Amministrazione, con una costante attenzione alla comunicazione, intende garantire la giusta partecipazione all'azione amministrativa dei cittadini. Infatti, già nella fase di programmazione il confronto con il cittadino è garantito da "spazi giusti per la partecipazione", anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e i social network.

Sono stati attuati strumenti e/o spazi di democrazia partecipata che hanno rimesso il cittadino al centro delle scelte politiche e con un nuovo ruolo di co-protagonista. È intenzione dell'Amministrazione continuare l'importante e riuscita iniziativa dello sportello del decoro urbano: i cittadini sono le sentinelle dell'Amministrazione con segnalazioni mirate e responsabili saranno loro a guidare i vari interventi di pulizia e decoro urbano.

In questo ambito si inserisce l'iniziativa dell'applicativo per Smartphone MoliternoSmart che l'Amministrazione intende ancora potenziare e divulgare.

Tra le misure che favoriscono la partecipazione dei cittadini, l'installazione di un ascensore nell'atrio del Palazzo Comunale che consentirà maggiore accessibilità a tutti i cittadini e la previsione di nuovi interventi di abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici comunali.

L'Amministrazione intende rilanciare l'immagine degli Organi Istituzionali, soprattutto con un nuovo piano di comunicazione dell'Ente. È già stata avviata la fase di cambiamento e la gestione dei profili social del Comune che hanno l'obiettivo di accorciare le distanze tra cittadini e Comune (si pensi alla diffusione delle sedute dei Consigli comunali) e, dopo un primo restyling, a breve sarà on-line il nuovo sito istituzionale con una nuova veste grafica e contenuti aggiornati.

Nell'ambito della progettazione basata su diverse linee di finanziamento è partito il piano per il decoro urbano che oltre alla riqualificazione di aree di interesse pubblico, in ambito urbano e del nostro centro storico, sviluppi nuove soluzioni di living urbano con la sostituzione e l'implementazione di soluzioni di arredo urbano, nuove infrastrutture per la comunicazione istituzionale, pubblicitaria e funebre.

L'attenzione dell'Amministrazione si focalizza anche sulla sicurezza dei cittadini; è stato ulteriormente potenziato il nuovo sistema di videosorveglianza cittadina con rilevazione targhe e immagini di contesto che contribuirà anche alla lotta al degrado e all'abbandono di rifiuti con la volontà di coprire nel tempo più aree del territorio comunale (due sono stati i finanziamenti, uno relativo alla sicurezza in senso stretto e l'altro di contrasto all'abbandono dei rifiuti).

Lavori Pubblici

L'Amministrazione intende realizzare un programma di opere pubbliche che tenga conto delle caratteristiche peculiari, paesaggistiche e ambientali, e delle criticità del nostro territorio.

Si descrivono i principali interventi:

- Sono in parte ultimati gli interventi legati al sostegno alla filiera e alla valorizzazione del Canestrato IGP di Moliterno. Nello specifico è concluso il cantiere dei fondaci di Palazzo Parisi per il quale l'Amministrazione ha siglato una convenzione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Basilicata e affidato a quest'ultima la Direzione Lavori. Prosegue, ed è in fase avanzata, inoltre, la costruzione della nuova piattaforma logistica e commerciale e fondaco consortile di C.da La Rossa. Inoltre, sempre nella stessa area di C.da La Rossa, gli Uffici hanno completato la progettazione preliminare per un intervento di riqualificazione delle aree limitrofe, nello specifico Largo San Domenico di Guzman. Mentre sono in fase di avvio gli interventi di riqualificazione della Fontana La Rossa.
- Conclusa la prima fase dell'iter per la candidatura del progetto per la costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri il progetto è stato inserito nel programma delle opere pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. A seguito di ritardi nell'iter decisionale

del Ministero per lo stanziamento delle risorse, sono in corso di aggiudicazione i lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica dell'immobile.

- Viene aggiornata la situazione dell'immobile comunale Palazzo di Maria, dopo la chiusura di pregressi problemi e la modifica della progettazione, è in corso un nuovo intervento che vedrà il completamento di parte delle facciate esterne e consentirà di riqualificare l'area prossima all'immobile. Come da programma un nuovo finanziamento (100.000 euro) è stato destinato alla struttura per continuare l'opera di riqualificazione e rifunzionalizzazione. È all'approvazione il progetto del nuovo intervento.
- Concluso il progetto di Decoro Urbano (lotti A-B-C) con gli interventi nelle aree di parcheggio "Padre Pio" di Via Roma oggetto di una parziale rimodulazione e che ospita le fermate degli autobus di linea. La riqualificazione di Viale Domenico Galante che torna ad essere "Viale alberato", la riqualificazione di un'area abbandonata nel quartiere Petrosello a valle della struttura sportiva "Campetto Aldo Moro" che è diventata un'area attrezzata a servizio del quartiere e dell'intera comunità. Inoltre, nell'area di Parcheggio "Padre Pio" a seguito di un accordo con la società Be Charge, il parcheggio è stato dotato di 4 prese di ricarica per veicoli elettrici. È in corso, sempre con la società Be Charge, una collaborazione che consentirà di installare presso il Parcheggio Comunale di C.da Pantanelle (area centro commerciale Val d'Agri) una stazione di ricarica per veicoli elettrici FAST, da 100 Kw di potenza. Si procederà con un intervento del piano del decoro che riguarda il centro storico con la ripavimentazione di un'area a ridosso della Chiesa Madre e della viabilità interna. La progettazione è stata già approvata ed è anche stata candidata a nuovo finanziamento su apposito bando ministeriale. In tale ambito sono in corso di progettazioni nuovi interventi che riguardano diverse aree del paese e la viabilità di tratti del centro cittadino di interesse storico.
- Proseguiranno gli interventi di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione. Gli uffici hanno predisposto uno studio di fattibilità per interventi di miglioramento dell'illuminazione pubblica delle aree rurali, sia alimentata da fonti rinnovabili che connessa alla rete elettrica cittadina. Inoltre, è in corso la redazione di un nuovo studio di fattibilità per un nuovo step di efficientamento della pubblica illuminazione in ambito urbano.
- Conclusa la manifestazione d'interesse per i lavori di "Ristrutturazione, Efficientamento Energetico e nuova accessibilità della Casa Comunale". A breve l'avvio dei lavori.
- Conclusi i lavori di riqualificazione e sistemazione della captazione idrica della antica Fontana e del lavatoio di Arsieni, effettuati da Acquedotto Lucano coadiuvato dall'amministrazione comunale.
- Ultimati gli interventi sulla viabilità rurale su Strada Chiaito (50.000 euro) e sul tratto di Strada Tempa Conte – Rimintiello (50.000 euro circa). In avvio i lavori per il miglioramento della

Viabilità Abbonatora-Madonna del Vetere (200.000 euro.). In programmazione nuove risorse per la viabilità rurale e comunale, al fine di migliorare sicurezza e percorribilità, stanziati circa 400.000 euro.

- Conclusi i lavori per la mitigazione del dissesto idrogeologico nelle aree di C.da Sorgituro, si attiveranno a breve le procedure di gara per intervento di mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree di C.da Fontana d'Eboli e C.da Giordano.
- Come da obiettivo del DUP del biennio precedente partiranno i lavori di costruzione del nuovo edificio scolastico come Polo d'Infanzia (2.4 milioni di euro – fondi PNRR).

Relativamente alle scuole, oltre all'impegno sull'edilizia, ci sarà un lavoro programmatico che mirerà a rendere le scuole protagoniste della progettazione e della animazione culturale del territorio in tutti i progetti culturali che si andranno a realizzare.

Nella nuova programmazione, in seguito ad un aggiornamento dello studio di vulnerabilità sismica dell'edificio scuola elementare di Via Domenico Galante, sono stati stanziati 250.000 euro per nuovi interventi di messa in sicurezza, inoltre si procederà a una riqualificazione delle aree antistanti la scuola (giardino) e si procederà anche con interventi di manutenzione straordinaria.

- Prossimo all'apertura il Centro di Raccolta – Isola Ecologica nell'area di Via Istria (250.000 €).
- Conclusi i lavori di Messa in sicurezza della strada comunale Via Madonna di Viggiano Panoramica Belvedere per € 55.000
- Chiusi i lavori di Messa in sicurezza della strada comunale Tempa del Conte -Chiaito - Rimintiello € 59.000
- Aggiudicati i lavori di sistemazione dissesto idrogeologico e messa in sicurezza del Ponte Avizzita che partiranno in questi giorni (c.d. Vecchio Ponte).
- Terminati i lavori di efficientamento e miglioramento energetico del Cine Teatro Pino con Fondi PNRR per circa 240.000 €
- Aggiudicati ulteriori interventi di miglioramento energetico e sostituzione degli infissi di immobili comunali.
- Completato l'intervento di installazione di un impianto fotovoltaico sull'immobile del Centro Smile con produzione e accumulo. Tale intervento è inserito in un piano di transizione energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili.
- A seguito di una Convenzione con Shell sono in fase di realizzazione interventi di installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo. Gli interventi, che sono a costo zero per l'Ente, riguarderanno l'Istituto Comprensivo Racioppi, la Bibliomediateca a lo Stadio Onofrio Venezia.
- È in fase di progettazione esecutiva un intervento di riqualificazione energetica sul Cimitero Comunale. Questo intervento oltre all'installazione di un impianto fotovoltaico con sistema di

accumulo, prevederà la riqualificazione dell'intera impiantistica votiva e la riqualificazione di parte delle coperture dei loculi più vecchi.

- È stato approvato dalla Giunta il progetto esecutivo per la riqualificazione della pavimentazione del Rione Seggio. Entro breve gli uffici provvederanno all'affidamento dei lavori.
- È in fase di approvazione il progetto esecutivo di realizzazione di nuovi loculi cimiteriali, mentre continua l'azione di ricognizione delle vecchie sepolture. L'Amministrazione ha stanziato 200.000 euro per l'ampliamento del cimitero comunale.

Una nuova fase di programmazione sta interessando il verde urbano, l'efficientamento energetico del Cimitero Comunale, il giardino e la zona antistante dell'immobile della scuola elementare. Gli interventi sono in fase di progettazione.

Impianti sportivi

- È stato riconsegnato alla comunità il nuovo Stadio O. Venezia con il manto di gioco rigenerato, così come il vecchio campetto abbandonato di località Pineta è diventato una palestra all'aperto con pista per podisti grazie a un investimento congiunto con fondi del PNRR e del Ministero per il Sud (infrastrutture sociali).

L'amministrazione si pone diverse linee di azione:

- ✓ Sfruttando la morfologia del territorio e la viabilità è possibile creare un complesso sportivo in zona Località Piaggerelle, che prevede un'area verde attrezzata, la piscina con gestione separata, il campo sportivo e una gestione unica che comprende i due adiacenti campetti da tennis e il campetto da beach volley. A tal proposito, sfruttando un bando regionale, come previsto: si sono reperire risorse per la progettazione che è agli atti dell'Ente e pronta per la candidatura a finanziamento.
- ✓ Attuato un intervento di miglioramento e potenziamento degli impianti di illuminazione di tutti gli impianti sportivi, volto ad efficientare energeticamente e migliorare in termini di resa la pubblica illuminazione di tutte le aree sportive.
- ✓ Per il campetto Polivalente in via Aldo Moro è conclusa la manutenzione sul terreno di gioco e sugli spogliatoi, si programmerà una nuova gestione dell'impianto.
- ✓ Efficientamento ed adeguamento impiantistico ed interventi di miglioria sulla piscina comunale hanno consentito l'apertura estiva, mentre per rendere nuovamente e completamente fruibile la struttura, come già evidenziato, si sono reperite le risorse, mediante bandi regionali, per la redazione di un nuovo progetto da candidare a finanziamento.

- ✓ Effettuati interventi di rifacimento del manto nei campi da tennis di località Piaggerelle, si è concluso il programma di manutenzione del palazzetto per il tennis che ha già previsto un risolutivo intervento di manutenzione del lato esposto verso il campetto esterno e prevede un ulteriore intervento volto, come il primo, a interrompere le annose infiltrazioni di acqua anche sull'altro lato. In seguito a questi interventi di manutenzione straordinaria, l'immobile sarà oggetto di una nuova programmazione.
- ✓ Rigenerato il campo di piazza Kennedy divenuto area polivalente per il basket e la pallavolo.

Inoltre, Il servizio potenziamento dei servizi sportivi comunali e per il tempo libero prevede:

- di stimolare e sostenere la creazione di nuove sinergie tra la parte pubblica e/o le associazioni sportive e/o eventuali gestori al fine di creare nuove possibilità occupazionali e al tempo stesso elevare la qualità della vita migliorando e potenziando l'offerta sportiva e per il tempo libero;
- di potenziare i servizi di accoglienza e quelli per lo svolgimento della pratica sportiva e per il tempo libero mediante anche l'acquisto di attrezzature e dispositivi aggiornati alle vigenti normative nonché arredi e giochi sportivi;
- di stimolare la realizzazione di progetti per la pratica sportiva destinati alle categorie e alle fasce sociali più deboli (anziani e diversamente abili) oltre quelli con le scuole di ogni ordine e grado (alunni);
- di predisporre interventi manutentivi straordinari e ordinari, nonché la predisposizione di nuovi spazi per diversificare l'offerta degli impianti sportivi e potenziare la multidisciplinarietà sportiva degli impianti.

Riuso e riciclo: valorizzazione di spazi e competenze.

Per quanto attiene al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti l'Amministrazione ha affrontato e risolto alcuni problemi riuscendo ad ottenere un miglioramento nell'ambito di alcuni servizi previsti da contratto. Per la fase di progettazione della gara di appalto si sono istituite assemblee di cittadini per ascoltare le loro considerazioni e proposte da far valutare ai tecnici incaricati. Sono in corso le procedure di gara per l'individuazione della ditta incaricata del servizio.

L'obiettivo è quello di portare Moliterno tra i comuni all'avanguardia nell'ambito della raccolta differenziata e del riciclo, aumentandone le percentuali di conseguimento.

Dopo un lungo iter autorizzativo Moliterno avrà "Centro di Raccolta Rifiuti Isola Ecologica", che consentirà un notevole miglioramento nel sistema di gestione dei rifiuti.

Il tema del ri-uso investirà molte delle azioni in programma. Tra l'altro, tale tema è al centro della collaborazione con l'Istituto Superiore Petruccelli Parisi e la Fondazione Mattei, che ha visto il conferimento di borse di studio a studenti meritevoli per ideare la rigenerazione di uno spazio che diverrà centro per il riuso (soffitta di comunità) e hub di innovazione (incubatore d'impresa). L'idea concepita dai giovani studenti è al centro della progettazione da poco affidata.

Deve partire, inoltre, un censimento e la valutazione del patrimonio immobiliare dell'Ente. Mentre, è prossima l'approvazione del Piano di Gestione Forestale, strumento indispensabile per un Comune come il nostro, ricco di boschi e di terreni, si è provveduto dopo anni di improduttività e diatribe con contenziosi per l'Ente ad espletare le procedure di gara per l'affidamento dei terreni comunali di Perillo-Calore che garantirà una "manutenzione del paesaggio" contro l'abbandono e rappresenta un modello di attuazione di prossime attività di valorizzazione del patrimonio garantendo altresì nuovi introiti al bilancio dell'Ente.

In questo ambito il concetto del ri-uso dell'esistente in una nuova chiave, si innesta nella vision di una Moliterno città turistica e luogo che eleva la qualità della vita.

Grazie a un finanziamento regionale di 466.000 euro entro fine anno si approverà un progetto di riqualificazione degli antichi sentieri che da località Arsieni raggiungono il castello, consentendo nuova manutenzione del territorio e di inserire un nuovo intervento nell'ambito della programmazione della valorizzazione ambientale, culturale e turistica del territorio di Moliterno.

Inoltre, sono in fase di ultimazione i lavori di un importante intervento di bonifica che ha interessato l'area dell'ex mattatoio che sarà a breve interessato da un ulteriore intervento di miglioramento grazie a un finanziamento regionale (31.000 euro).

L'Amministrazione intende, inoltre, potenziare l'ambito di programmazione relativo alla transizione energetica attraverso due azioni principali:

- Creazione di impianti di produzione di energia rinnovabili
- Efficientamento energetico degli edifici.

Tale punto programmatico si svilupperà anche attraverso nuova progettazione inerente il patrimonio immobiliare dell'Ente, azioni di promozione, sensibilizzazione e informazione.

Il patrimonio naturalistico di Moliterno è inestimabile. Si finanzia a breve un ulteriore progetto per la valorizzazione dei sentieri.

La mappatura dei sentieri verrà fatta utilizzando il piano di gestione forestale, individueremo alcuni sentieri particolari (come il primo sentiero per disabili) e durante i percorsi verranno messe a disposizione alcune strutture comunali come punti di ristoro, in modo tale da rendere l'esperienza unica.

Verranno utilizzati i fondi del PO destinati al turismo e verranno candidati progetti a finanziamento per avviare ed incentivare:

- Percorsi di trekking e "Infrastrutture verdi"
- Percorsi di cicloturismo
- Supporto alla creazione di fattorie didattiche
- Sostegno alla messa in rete di tutti i soggetti interessati

Moliterno è il suo Canestrato IGP.

Il canestrato costituisce uno dei punti di forza del territorio da sviluppare al fine di promuovere e divulgare ulteriormente il prodotto.

L'Onaf, Organizzazione Nazionale Assaggiatori di formaggio, ha conferito a Moliterno il titolo di Città del Formaggio. Prestigioso riconoscimento condiviso con sole 22 città in tutta Italia.

Si tratta di uno degli obiettivi intermedi che permettono un nuovo percorso di sviluppo, un titolo che verrà utilizzato come trampolino di lancio per organizzare nuove politiche di promozione e valorizzazione.

Il progetto di rilancio e di sviluppo di una risorsa così strategica sta attraversando la fase di analisi che si concluderà nel momento in cui sarà finalmente pronto il bando regionale finanziato con risorse P.O. (sbloccate dopo tantissimi anni) a sostegno della filiera. Al fine di potenziare la produzione del Canestrato, si è concluso l'iter per allargare l'area di produzione attraverso la modifica del disciplinare, azione che, congiunta alla realizzazione dei nuovi locali di stagionatura mira a incrementare la disponibilità di prodotto. Inoltre, all'impegno costante sul terreno della promozione bisognerà affiancare l'impegno a una visione a 360° sul mondo della produzione e degli allevamenti. E questo non spetta solo all'amministrazione comunale o al consorzio di tutela del Canestrato: tocca a tutti i moliternesì. Uno scatto d'orgoglio comune a difesa di un prodotto che rappresenta l'identità di questo paese. È in corso di finanziamento un progetto per:

- la formazione delle figure professionali impiegate nella filiera;
- potenziamento e nuova programmazione della filiera produttiva attraverso interventi mirati nelle aree rurali, in tale ambito si inserisce l'approvazione recente del progetto di messa in attività dell'acquedotto in località Tempa del Conte.
- la riqualificazione dei fondaci presenti nel territorio comunale a scopo turistico, partendo dal censimento degli stessi, per l'ideazione di un percorso enogastronomico da offrire ai turisti non solo nel periodo estivo ma anche in altri periodi dell'anno con eventi dedicati quali mostre, fiere, convegni, giornate di divulgazione.
- Potenziamento e nuova programmazione del settore eventi

Moliterno per tutti: inclusione accessibilità e servizi sociali

L'idea di rendere fruibile la struttura del centro anziani di via Parco del Seggio, creando un "ponte" fisico e di visione futura basato su nuove relazioni con tutti i soggetti coinvolti, è finalmente realtà. Un obiettivo raggiunto con grande impegno e che vedrà finalmente l'avvio della casa di riposo a Moliterno. Sul centro Anziani si concentrerà un'azione di programmazione intensa per incardinare il progetto alle reali esigenze della comunità, intercettando nuove opportunità e ampliando la struttura con servizi all'avanguardia.

Si farà ricorso ai fondi utilizzati per le politiche sociali per incentivare programmi di assistenza che siano però volti all'inserimento delle persone in difficoltà nel tessuto sociale e produttivo della comunità.

L'evento pandemico dovuto al covid19 ha interessato in maniera diretta anche la comunità moliternese coinvolgendola per un lungo periodo di lock-down con le restrizioni previste dalla zona rossa decretata dalla Regione Basilicata. Diventa quindi prioritario attivare azioni di welfare community e politiche socio-assistenziali-sanitarie da erogare alle categorie e fasce più deboli della comunità moliternese, tenendo conto di "nuove povertà" e di casi di disagio che esulano dalla mera carenza di mezzi economici. È in definizione una co-progettazione con convenzione per il potenziamento dei servizi socio-sanitari che prevede assistenza domiciliare, servizio trasporto verso ospedali e centri medici, miglioramento del servizio relazionale e psicologico, centro d'ascolto.

È in stato realizzato un intervento di efficientamento energetico della struttura del Centro Smile.

PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE

Di seguito si riporta il programma delle opere pubbliche 2025 approvato in sede di DUP 2024-2026 con deliberazione di C.C. n.39 in data 29.12.2023 e modificato con deliberazione di C.C. n.7 in data 29/04/2024:

DESCRIZIONE	ANNO 2025
MIGLIORAMENTO VIABILITA' URBANA	300.000,00
PIANO DECORO URBANO RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	200.000,00
PIANO DECORO URBANO E INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DELLA VIABILITA' VIA SAN ROCCO-VIA ARCIVESCOVO DI MARIA-LARGO MONSIGNOR PERFETTI	430.385,00

MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURE SPORTIVE ESISTENTI	500.000,00
AUDITORIUM COMUNALE	1.000.000,00
INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO AREE A VALLE E LIMITROFE IN VIA ISTRIA	750.000,00
RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE EX MATTATOIO VIA ALDO MORO	1.000.000,00
INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO STRADA DI ACCESSO ED AREA DI CAPTAZIONE DELLA SORGENTE SORGITURO	550.000,00
INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLE AREE DEL FOSSO CANALE	750.000,00
VIABILITA' PERIURBANA E POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI	600.000,00
IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	1.000.000,00

RIGENERAZIONE URBANA DEL BORGO MEDIEVALE E CENTRO STORICO	1.500.000,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVAVILI	750.000,00

Per quanto concerne invece le annualità 2026 e 2027, all'interno del progetto di bilancio 2025-2027 da sottoporsi all'esame e all'approvazione del consiglio comunale verranno inserite nella parte afferente la programmazione dei lavori pubblici le opere da realizzare.

E' da rammentare inoltre che Moliterno in ottemperanza alla normativa del D. Lgs n.36/2023 ha aderito alla CUC.

SERVIZI E FORNITURE PARI O SUPERIORI A € 140.000,00

Di seguito si riportano i servizi e le forniture di importo pari o superiore a € 140.000,00 che in quanto tali vanno inseriti nel relativo programma da sottoporre all'esame dell'organo consigliere.

ANNUALITA' 2025-2027

DESCRIZIONE
Gestione Casa Anziani
nuovo servizio di igiene urbana

ANNUALITA' 2024-2026

Servizio smaltimento rifiuti:

Nel corso 2023 è stata espletata con esito infruttuoso la procedura pubblicistica per l'individuazione di un operatore economico cui affidare il servizio pubblico in oggetto.

La gara dovrà essere reiterata nel 2024 mutando le condizioni della stessa.

Alla data odierna il servizio viene espletato temporaneamente dalla società EKA s.r.l.

Servizio trasporto scolastico:

In data 10/01/2022 la Regione che ha effettuato la gara di appalto, ai sensi e per gli effetti del DPCM 11/07/2018, ha trasmesso l'Accordo Quadro sottoscritto con l'aggiudicatario del lotto n.4 in seguito alla gara telematica per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico alla ditta Novosud srl.

In data 31.10.2023 è stato registrato il contratto con la società Novosud srl

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
Gestione Casa Anziani	250.000,00	450.000,00	0,00
nuovo servizio di igiene urbana	408.430,37	408.430,37	408.430,37
INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO STRADA DI ACCESSO ED AREA DI CAPTAZIONE DELLA SORGENTE SORGITURO	230.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGIC O	210.000,00	0,00	0,00

AREE A VALLE E LIMOSTROFE IN VIA ISTRIA			
INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLE AREE DEL FOSSO CANALE	220.000,00	0,00	0,00

Servizio mensa

La procedura di gara indetta nell'anno 2023 è stata annullata in sede di autotutela dall'ufficio.

Nei primi mesi del corrente anno scolastico 2023-2024 il servizio viene assicurato dall'operatore uscente.

E' previsto l'individuazione di un contraente per l'esercizio finanziario 2024 tramite procedura competitiva.

Gestione casa anziani

E' previsto per l'anno 2024 l'apertura sia pure in via sperimentale della casa anziani.

Sono in corso le procedure per l'affidamento del servizio.

D.U.P. SEMPLIFICATO

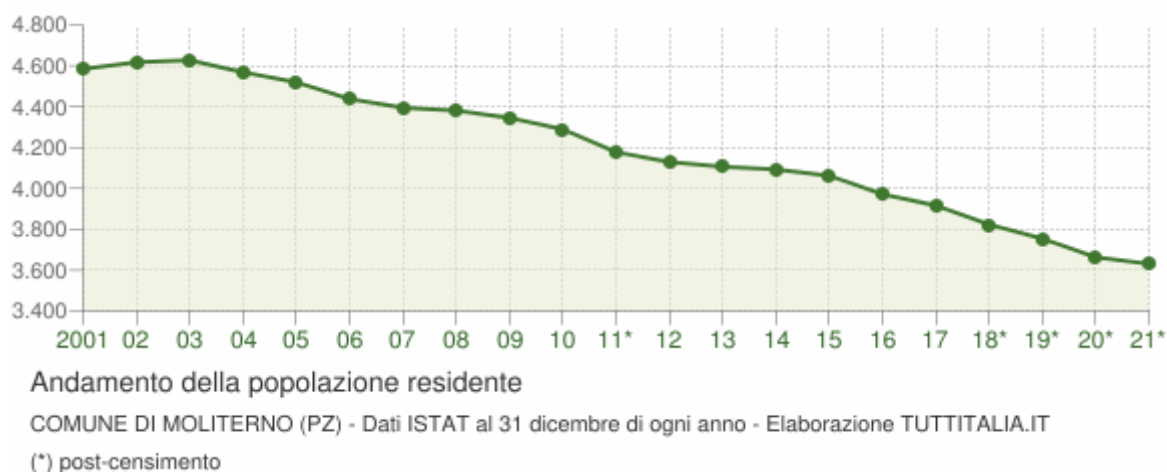
PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente

Popolazione Moliterno 2001-2021

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Moliterno** dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	4.584	-	-	-	-
2002	31 dicembre	4.617	+33	+0,72%	-	-
2003	31 dicembre	4.627	+10	+0,22%	1.620	2,85
2004	31 dicembre	4.568	-59	-1,28%	1.711	2,67
2005	31 dicembre	4.519	-49	-1,07%	1.721	2,62
2006	31 dicembre	4.437	-82	-1,81%	1.714	2,59
2007	31 dicembre	4.395	-42	-0,95%	1.725	2,55
2008	31 dicembre	4.381	-14	-0,32%	1.760	2,49
2009	31 dicembre	4.345	-36	-0,82%	1.785	2,43

2010	31 dicembre	4.289	-56	-1,29%	1.783	2,40
2011⁽¹⁾	8 ottobre	4.240	-49	-1,14%	1.769	2,40
2011⁽²⁾	9 ottobre	4.182	-58	-1,37%	-	-
2011⁽³⁾	31 dicembre	4.177	-112	-2,61%	1.778	2,35
2012	31 dicembre	4.129	-48	-1,15%	1.758	2,35
2013	31 dicembre	4.106	-23	-0,56%	1.745	2,35
2014	31 dicembre	4.093	-13	-0,32%	1.744	2,35
2015	31 dicembre	4.062	-31	-0,76%	1.747	2,32
2016	31 dicembre	3.971	-91	-2,24%	1.707	2,33
2017	31 dicembre	3.916	-55	-1,39%	1.686	2,32
2018*	31 dicembre	3.823	-93	-2,37%	1.656,39	2,31
2019*	31 dicembre	3.754	-69	-1,80%	1.639,09	2,29
2020*	31 dicembre	3.663	-91	-2,42%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	3.631	-32	-0,87%	(v)	(v)

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

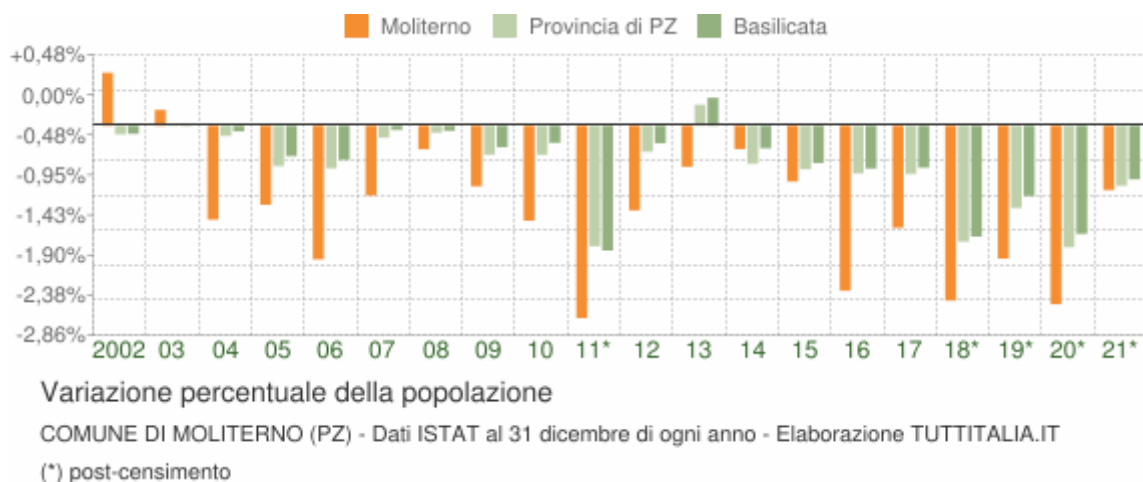
Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente a **Moliterno** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **4.182** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **4.240**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **58** unità (-1,37%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

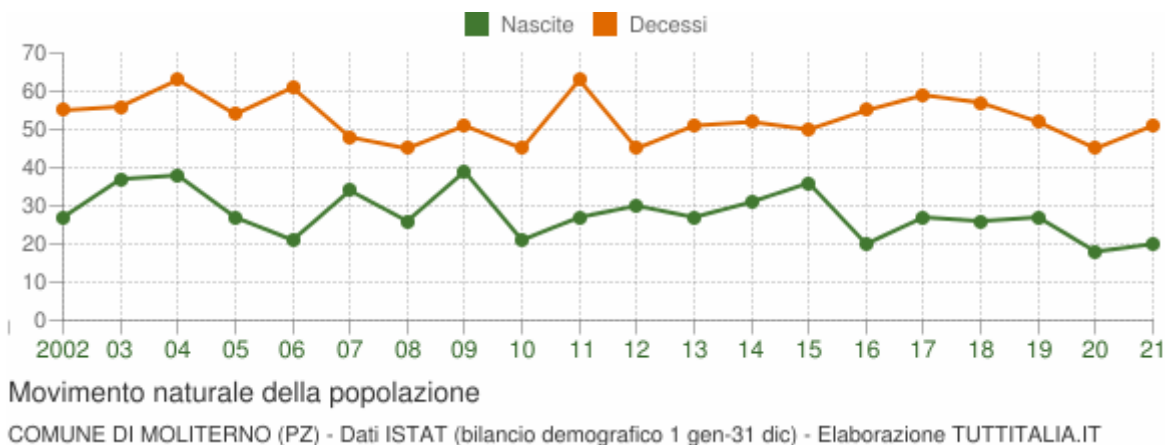
Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Moliterno espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Potenza e della regione Basilicata.



Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

<i>Anno</i>	<i>Bilancio demografico</i>	<i>Nascite</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Decessi</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Saldo Naturale</i>
2002	1 gennaio-31 dicembre	27	-	55	-	-28
2003	1 gennaio-31 dicembre	37	+10	56	+1	-19

2004	1 gennaio-31 dicembre	38	+1	63	+7	-25
2005	1 gennaio-31 dicembre	27	-11	54	-9	-27
2006	1 gennaio-31 dicembre	21	-6	61	+7	-40
2007	1 gennaio-31 dicembre	34	+13	48	-13	-14
2008	1 gennaio-31 dicembre	26	-8	45	-3	-19
2009	1 gennaio-31 dicembre	39	+13	51	+6	-12
2010	1 gennaio-31 dicembre	21	-18	45	-6	-24
2011⁽¹⁾	<i>1 gennaio-8 ottobre</i>	22	+1	46	+1	-24
2011⁽²⁾	<i>9 ottobre-31 dicembre</i>	5	-17	17	-29	-12
2011⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	27	+6	63	+18	-36
2012	1 gennaio-31 dicembre	30	+3	45	-18	-15
2013	1 gennaio-31 dicembre	27	-3	51	+6	-24
2014	1 gennaio-31 dicembre	31	+4	52	+1	-21
2015	1 gennaio-31 dicembre	36	+5	50	-2	-14
2016	1 gennaio-31 dicembre	20	-16	55	+5	-35
2017	1 gennaio-31 dicembre	27	+7	59	+4	-32
2018*	1 gennaio-31 dicembre	26	-1	57	-2	-31
2019*	1 gennaio-31 dicembre	27	+1	52	-5	-25
2020*	1 gennaio-31 dicembre	18	-9	45	-7	-27
2021*	1 gennaio-31 dicembre	20	+2	51	+6	-31

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

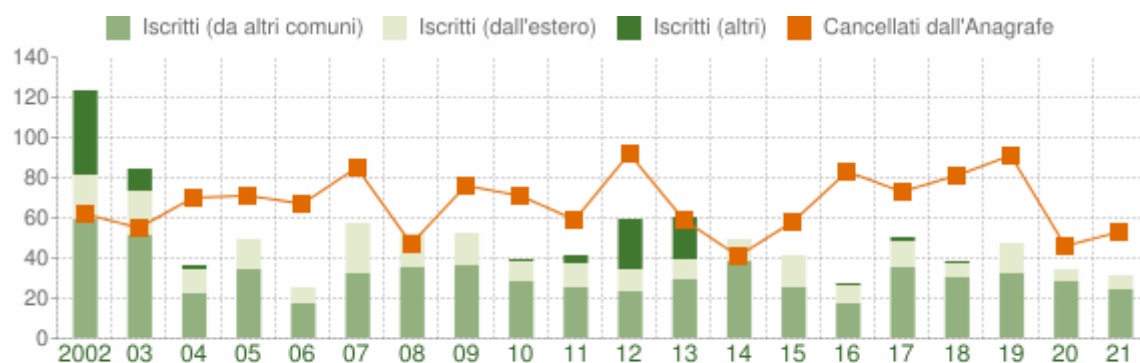
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Moliterno negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI MOLITERNO (PZ) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

<i>Anno</i> <i>1 gen-31 dic</i>	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			<i>Saldo</i> <i>Migratorio</i> <i>con</i> <i>l'estero</i>	<i>Saldo</i> <i>Migratorio</i> <i>totale</i>
	<i>DA</i> <i>altri comuni</i>	<i>DA</i> <i>estero</i>	<i>altri</i> <i>iscritti</i> <i>(a)</i>	<i>PER</i> <i>altri comuni</i>	<i>PER</i> <i>estero</i>	<i>altri</i> <i>cancell.</i> <i>(a)</i>		
2002	59	22	42	60	2	0	+20	+61
2003	51	22	11	54	0	1	+22	+29
2004	22	12	2	69	1	0	+11	-34
2005	34	15	0	71	0	0	+15	-22
2006	17	8	0	64	2	1	+6	-42
2007	32	25	0	69	16	0	+9	-28
2008	35	17	0	41	6	0	+11	+5
2009	36	16	0	56	20	0	-4	-24
2010	28	10	1	46	1	24	+9	-32

2011 ⁽¹⁾	19	6	0	49	0	1	+6	-25
2011 ⁽²⁾	6	6	4	8	0	1	+6	+7
2011 ⁽³⁾	25	12	4	57	0	2	+12	-18
2012	23	11	25	77	12	3	-1	-33
2013	29	10	21	53	6	0	+4	+1
2014	38	11	0	40	0	1	+11	+8
2015	25	16	0	52	6	0	+10	-17
2016	17	9	1	78	5	0	+4	-56
2017	35	13	2	61	2	10	+11	-23
2018*	30	7	1	74	7	0	0	-43
2019*	32	15	0	84	6	1	+9	-44
2020*	28	6	0	42	3	1	+3	-12
2021*	24	7	0	46	6	1	+1	-22

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

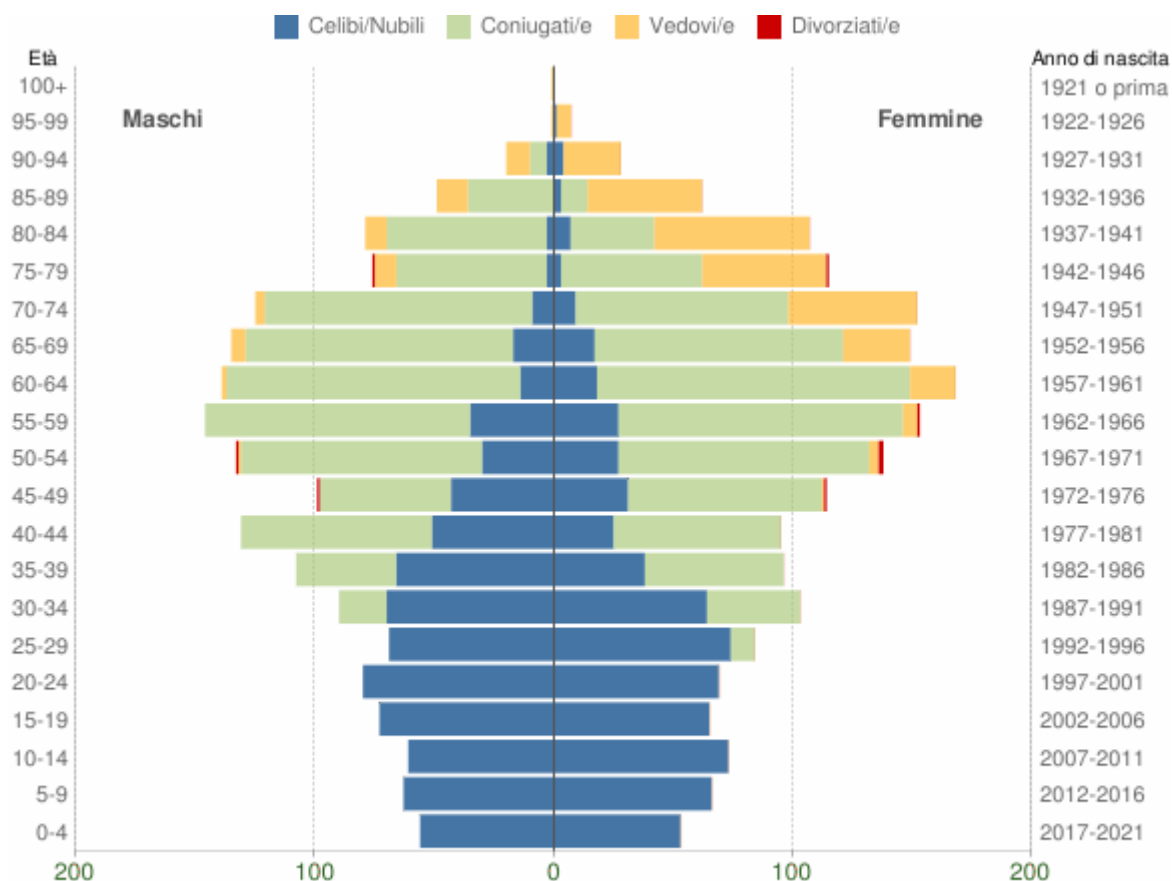
⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Popolazione per età, sesso e stato civile 2022

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Moliterno per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2022

COMUNE DI MOLITERNO (PZ) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\''e', 'divorziati\''e' e 'vedovi\''e'.

Distribuzione della popolazione 2022 - Moliterno

<i>Età</i>	<i>Celibi /Nubili</i>	<i>Coniugati /e</i>	<i>Vedovi /e</i>	<i>Divorziati /e</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
								<i>%</i>
0-4	109	0	0	0	56	53	109	3,0%
					51,4%	48,6%		
5-9	129	0	0	0	63	66	129	3,6%
					48,8%	51,2%		

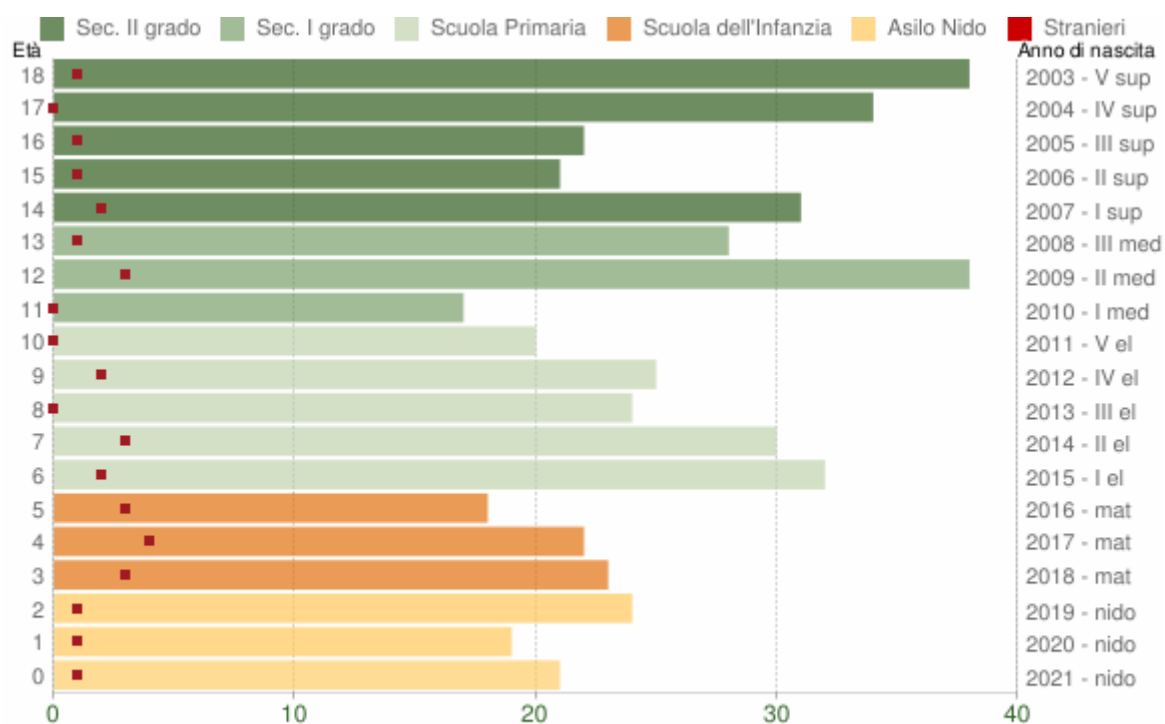
10-14	134	0	0	0	61 45,5%	73 54,5%	134	3,7%
15-19	138	0	0	0	73 52,9%	65 47,1%	138	3,8%
20-24	149	0	0	0	80 53,7%	69 46,3%	149	4,1%
25-29	143	10	0	0	69 45,1%	84 54,9%	153	4,2%
30-34	134	59	0	0	90 46,6%	103 53,4%	193	5,3%
35-39	104	100	0	0	108 52,9%	96 47,1%	204	5,6%
40-44	76	150	0	0	131 58,0%	95 42,0%	226	6,2%
45-49	74	136	1	2	99 46,5%	114 53,5%	213	5,9%
50-54	57	206	5	3	133 49,1%	138 50,9%	271	7,5%
55-59	62	230	6	1	146 48,8%	153 51,2%	299	8,2%
60-64	32	254	21	0	139 45,3%	168 54,7%	307	8,5%
65-69	34	216	34	0	135 47,5%	149 52,5%	284	7,8%
70-74	18	201	58	0	125 45,1%	152 54,9%	277	7,6%
75-79	6	122	61	2	76 39,8%	115 60,2%	191	5,3%

80-84	10	102	74	0	79 42,5%	107 57,5%	186	5,1%
85-89	3	47	61	0	49 44,1%	62 55,9%	111	3,1%
90-94	7	7	34	0	20 41,7%	28 58,3%	48	1,3%
95-99	1	0	7	0	1 12,5%	7 87,5%	8	0,2%
100+	0	0	1	0	1 100,0%	0 0,0%	1	0,0%
Totale	1.420	1.840	363	8	1.734 47,8%	1.897 52,2%	3.631	100,0%

Popolazione per classi di età scolastica 2022

Distribuzione della popolazione di **Moliterno** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2022/2023** le scuole di Moliterno, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2022

COMUNE DI MOLITERNO (PZ) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

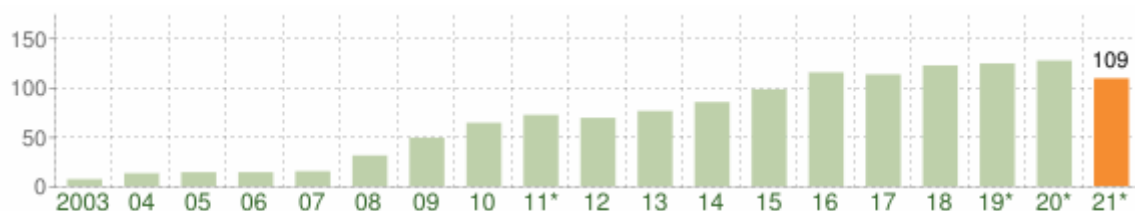
Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022

Età	Totale		Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	M+F	%
0	10	11	21	1	0	1	4,8%
1	10	9	19	1	0	1	5,3%
2	13	11	24	0	1	1	4,2%
3	12	11	23	2	1	3	13,0%
4	11	11	22	3	1	4	18,2%
5	10	8	18	2	1	3	16,7%
6	19	13	32	2	0	2	6,3%
7	11	19	30	1	2	3	10,0%
8	14	10	24	0	0	0	0,0%
9	9	16	25	1	1	2	8,0%
10	9	11	20	0	0	0	0,0%

11	7	10	17	0	0	0	0,0%
12	14	24	38	1	2	3	7,9%
13	16	12	28	1	0	1	3,6%
14	15	16	31	0	2	2	6,5%
15	10	11	21	0	1	1	4,8%
16	9	13	22	1	0	1	4,5%
17	20	14	34	0	0	0	0,0%
18	20	18	38	0	1	1	2,6%

Cittadini stranieri Moliterno 2021

Popolazione straniera residente a **Moliterno** al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

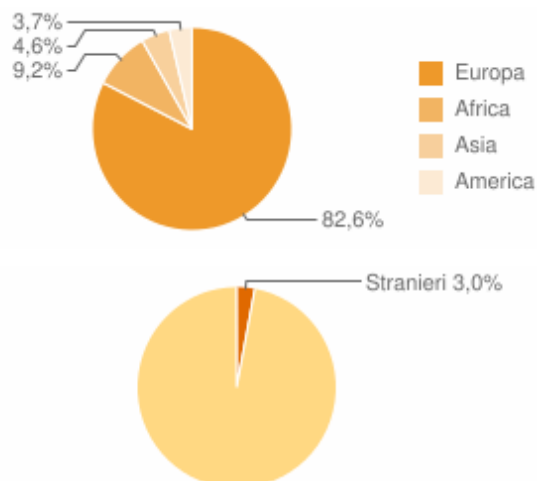


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

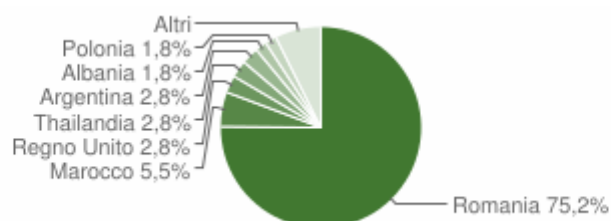
COMUNE DI MOLITERNO (PZ) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Moliterno al 1° gennaio 2021 sono **109** e rappresentano il 3,0% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 75,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.



Paesi di provenienza

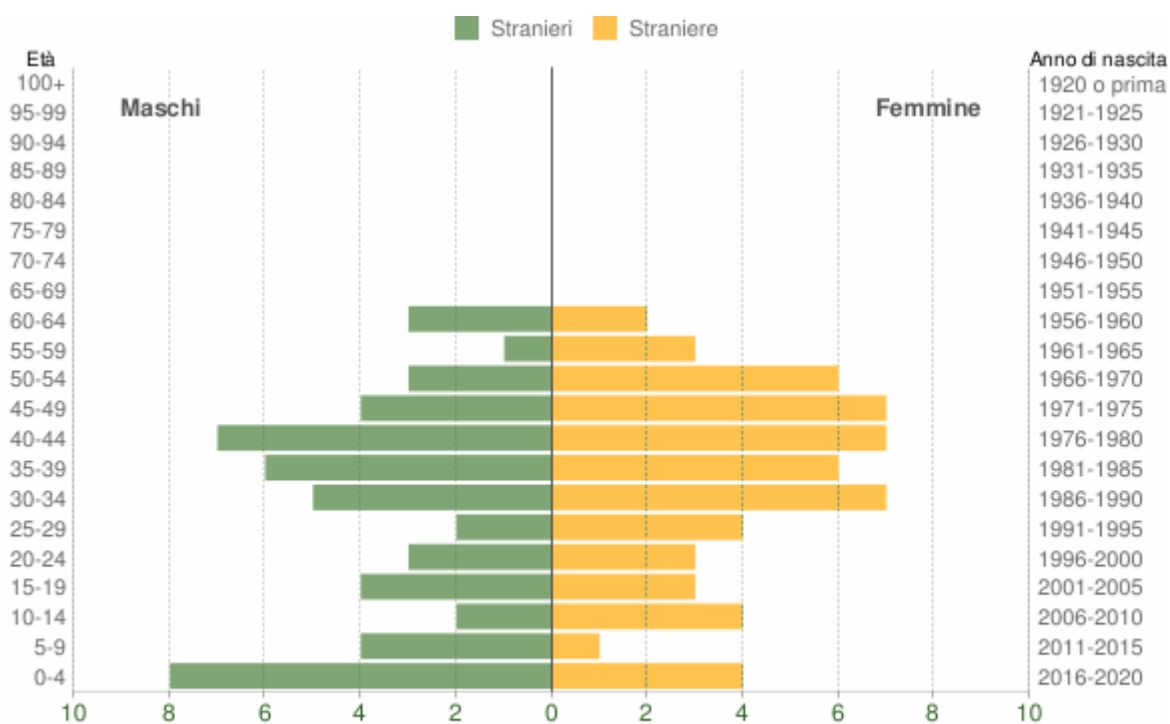
Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
<u>Romania</u>	<i>Unione Europea</i>	40	42	82	75,23%
<u>Regno Unito</u>	<i>Unione Europea</i>	2	1	3	2,75%
<u>Albania</u>	<i>Europa centro orientale</i>	0	2	2	1,83%
<u>Polonia</u>	<i>Unione Europea</i>	0	2	2	1,83%
<u>Ucraina</u>	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,92%
Totale Europa		42	48	90	82,57%
AFRICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
<u>Marocco</u>	<i>Africa settentrionale</i>	2	4	6	5,50%
<u>Costa d'Avorio</u>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,92%
<u>Gambia</u>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,92%
<u>Mali</u>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,92%
<u>Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)</u>	<i>Africa centro meridionale</i>	0	1	1	0,92%
Totale Africa		5	5	10	9,17%
ASIA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
<u>Thailandia</u>	<i>Asia orientale</i>	0	3	3	2,75%
<u>India</u>	<i>Asia centro meridionale</i>	2	0	2	1,83%

Totale Asia		2	3	5	4,59%
AMERICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
<u>Argentina</u>	<i>America centro meridionale</i>	2	1	3	2,75%
<u>Costa Rica</u>	<i>America centro meridionale</i>	1	0	1	0,92%
Totale America		3	1	4	3,67%
		<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
TOTALE STRANIERI		52	57	109	100,00%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Moliterno per età e sesso al 1° gennaio 2021 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2021

COMUNE DI MOLITERNO (PZ) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

<i>Età</i>	<i>Stranieri</i>			
	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
0-4	8	4	12	11,0%
5-9	4	1	5	4,6%
10-14	2	4	6	5,5%

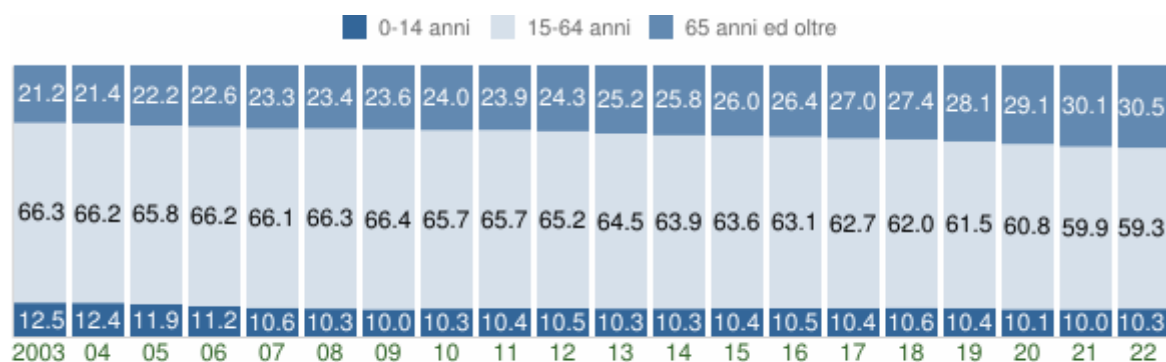
15-19	4	3	7	6,4%
20-24	3	3	6	5,5%
25-29	2	4	6	5,5%
30-34	5	7	12	11,0%
35-39	6	6	12	11,0%
40-44	7	7	14	12,8%
45-49	4	7	11	10,1%
50-54	3	6	9	8,3%
55-59	1	3	4	3,7%
60-64	3	2	5	4,6%
65-69	0	0	0	0,0%
70-74	0	0	0	0,0%
75-79	0	0	0	0,0%
80-84	0	0	0	0,0%
85-89	0	0	0	0,0%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	52	57	109	100%

Indici demografici e Struttura di Moliterno

Struttura della popolazione dal 2002 al 2022

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI MOLITERNO (PZ) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

<i>Anno</i> 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
2002	619	3.044	921	4.584	42,6
2003	576	3.060	981	4.617	43,4
2004	575	3.061	991	4.627	43,6
2005	546	3.006	1.016	4.568	44,1
2006	506	2.991	1.022	4.519	44,6
2007	470	2.931	1.036	4.437	45,1
2008	453	2.915	1.027	4.395	45,4
2009	440	2.908	1.033	4.381	45,8
2010	448	2.855	1.042	4.345	46,0
2011	446	2.817	1.026	4.289	46,3
2012	438	2.722	1.017	4.177	46,5
2013	424	2.665	1.040	4.129	47,0
2014	421	2.624	1.061	4.106	47,4
2015	424	2.604	1.065	4.093	47,5
2016	427	2.564	1.071	4.062	47,7

2017	411	2.488	1.072	3.971	48,2
2018	416	2.428	1.072	3.916	48,4
2019*	396	2.353	1.074	3.823	48,7
2020*	379	2.284	1.091	3.754	49,2
2021*	367	2.195	1.101	3.663	49,8
2022*	372	2.153	1.106	3.631	50,0

(*) popolazione post-censimento

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Moliterno.

Anno	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	148,8	50,6	105,6	96,3	14,6	5,9	12,0
2003	170,3	50,9	97,5	99,5	13,9	8,0	12,1
2004	172,3	51,2	101,9	101,2	15,3	8,3	13,7
2005	186,1	52,0	98,1	103,7	16,0	5,9	11,9
2006	202,0	51,1	95,5	108,0	14,6	4,7	13,6
2007	220,4	51,4	96,1	109,8	14,2	7,7	10,9
2008	226,7	50,8	107,4	114,5	15,6	5,9	10,3
2009	234,8	50,7	120,9	116,5	14,2	8,9	11,7
2010	232,6	52,2	127,3	121,1	14,6	4,9	10,4
2011	230,0	52,3	154,8	124,1	15,2	6,4	14,9

2012	232,2	53,5	167,0	125,5	16,4	7,2	10,8
2013	245,3	54,9	185,5	124,9	15,7	6,6	12,4
2014	252,0	56,5	202,0	125,0	15,4	7,6	12,7
2015	251,2	57,2	208,3	126,4	14,7	8,8	12,3
2016	250,8	58,4	197,3	129,7	16,8	5,0	13,7
2017	260,8	59,6	203,4	135,2	17,1	6,8	15,0
2018	257,7	61,3	204,9	140,4	18,2	6,7	14,7
2019	271,2	62,5	190,8	144,3	18,4	7,1	13,7
2020	287,9	64,4	188,6	151,3	18,1	4,9	12,1
2021	300,0	66,9	204,7	153,5	16,7	5,5	14,0
2022	297,3	68,6	222,5	157,2	17,4	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il comune di Moliterno dice che ci sono 297,3 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Moliterno nel 2022 ci sono 68,6 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Moliterno nel 2022 l'indice di ricambio è 222,5 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Risultanze della popolazione anno 2024

Popolazione residente al 01 gennaio 2024		
		n° 3.563
di cui: maschi		n° 1697
femmine		n° 1866
Nati nell'anno	n° 20	
Deceduti nell'anno	n° 54	
saldo naturale		n° -34
Immigrati nell'anno	n° 53	
Emigrati nell'anno	n° 46	
saldo migratorio		n° 7
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		
Popolazione al 31.12. 2023		
		n° 3563
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 140
In età scuola obbligo (7/16 anni)		n° 270

In forza lavoro 1 ^a occupazione (17/29 anni)	n° 378
In età adulta (30/65 anni)	n° 1716
Oltre 65 anni	n° 1059
Popolazione al 30/06/2024	n° 3537
di cui	
In età prescolare (0/6 anni)	140
In età scuola obbligo (7/16 anni)	272
In forza lavoro 1 ^o occupazione (17/29 anni)	365
In età adulta (30/65 anni)	1698
Oltre 65 anni	1062

Risultanze del Territorio

Territorio

SUPERFICIE Km ² . 97,7		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° -	* Fiumi e Torrenti n° 4	
STRADE		
* extraurbane km. 78	* urbane km. 16	* locali km. 32
* itinerari ciclopedonali km. 4	* Autostrade km. 0	

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Piano regolatore – PRGC - approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

Asili nido con posti	n.0
Scuole dell'infanzia	n.1
Scuole primarie	n.1
Scuole secondarie	n.1
Strutture residenziali per anziani	n.0
Farmacie Comunali	n.0
Depuratori acque reflue	n. 0
Discariche rifiuti	n.1
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 0
Veicoli a disposizione	n.4

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli indicati di seguito.

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Segreteria comunale in convenzione con i Comuni di Montemurro e Marsicovetere

E' intenzione dell'amministrazione di convenzionare il servizio della P.L. a tal fine è in itinere il procedimento che dovrebbe concludersi con la stipula, previa approvazione delle delibere da parte dei rispettivi consiglio della convenzione ex art.30 del TUEL

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2019	Note
Acquedotto Lucano s.p.a.	0,45	21.573.764	
GalAkiris	0,50		Società in liquidazione
Gal Lucania Interiore	2,26	200.000	

3 – Sostenibilità economico-finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 1.970.766,75

Fondo cassa al 31/12/2022 € 709.882,72

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 709.882,72

Fondo cassa al 31/12/2021 € 811.817,84

Fondo cassa al 31/12/2020 € 679.992,37

Utilizzo Anticipazione di cassa

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg. di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno 2023	0	0,00
anno 2022	0	0,00
anno 2021	0	0,00
anno 2020	21	€ 1,05
anno 2019	124	€. 412,43

Anno 2023 nessuna anticipazione alla data odierna.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno 2023	43.421,38	4.049.170,83	1,07
anno 2022	48.613,17	2.948.976,36	1,64
anno 2021	57.677,86	3.940.856,04	1,46
anno 2020	60.755,86	3.579.463,70	1,69
anno 2019	63.829,43	3.527.148,78	1,81

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno 2023	13.799,86
anno 2022	2.426,64
anno 2021	243.432,70
anno 2020	4.690,98
anno 2019	0

4 – Gestione delle risorse umane

Il D.Lgs. n. 75/2017 ha innovato la disciplina degli strumenti per la programmazione assunzionale delle Amministrazioni pubbliche attraverso le modifiche apportate, in particolare, all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001.

Con Decreto in data 8 maggio 2018, il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha definito le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicate in Gazzetta Ufficiale il 27 luglio 2018.

Il sistema di regole che condiziona la programmazione assunzionale è attualmente composto dai seguenti limiti:

1. nuovo regime assunzionale di “sostenibilità finanziaria” della spesa di personale (introdotto dall’art. 33 del D.L. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 e successivi DPCM 17/03/2020 e Circolare attuativa del 13/05/2020);
2. valore finanziario della dotazione organica quale limite potenziale massimo di spesa (art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 e Linee di Indirizzo in data 08/05/2018);
3. contenimento delle spese di personale in valore assoluto con riferimento al valore medio registrato nel triennio 2011/2013 (art. 1, comma 557 della Legge 296/2006);
4. contenimento delle spese per lavoro flessibile nei limiti della spesa sostenuta nell’anno 2009 (art.9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122).

Il DPCM – Dipartimento della Funzione Pubblica - del 17.03.2020 ha definito puntualmente quanto delineato dall’art. 33 del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58/2019.

I commi 557, 557-bis e 557-quater, art. 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 fissano principi e vincoli per la riduzione delle spese di personale (al lordo degli oneri riflessi e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali), al fine di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare, nell’ambito della propria autonomia.

Le assunzioni a tempo determinato trovano disciplina all’art. 36 del d.lgs. n. 165/2001 e all’art. 60 del CCNL 16.11.2022.

Con determinazione del responsabile dell’Area Contabile n. 41 Reg. Gen. 435 del 01.07.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato determinato il valore soglia per nuove assunzioni, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

Preso atto che tale valore è inferiore al valore della soglia di virtuosità (A) e pertanto l’Ente è da considerarsi “virtuoso”;

L’Ente, è in regola con gli adempimenti preliminari necessari per poter procedere alle assunzioni di personale, fissate dalla vigente normativa, così come segue:

- ha rispettato il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, del Rendiconto 2023 ed il termine per l’invio alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche ex art. 13, legge n. 196/2009, dei relativi dati, nei trenta giorni dall’approvazione, D.L. n. 113/2016, art. 9, comma 1 quinquies;
- non ha beneficiato di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all’articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 comma 1 del TUEL;
- ha rispettato l’obbligo di certificazione attraverso piattaforma informatica di un credito anche parziale verso le P.A. (comma 3 bis, art. 9, D.L. 185/2008 come modificato dall’art. 9, D.L. 185/2008 come modificato dall’art. 27, comma 2 lettera c) del D.L. 66/2014;
- non rientra tra gli Enti in condizione di deficitarietà strutturale e di dissesto finanziario, a cui si applica la disciplina del TUEL;

Consistenza di personale alla data odierna n.17 dipendenti:

- n.15 a tempo indeterminato (di cui n. 9 dipendenti a tempo pieno e n. 6 dipendenti part time);
- n. 2 a tempo determinato di cui a tempo full time ed uno part time;

INQUADRAMENTO DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO

- N. 2 dipendenti area dei funzionari ed EQ
- N. 9 dipendenti area degli istruttori
- N. 3 dipendenti area degli operatori esperti
- N. 1 dipendente area degli operatori

- INQUADRAMENTO DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO

- N. 2 dipendente area dei funzionari ed EQ.

Con propria precedente deliberazione n.102 approvata in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile è stata approvata, con contestuale modifica del PIAO 2024-2026 la nuova programmazione del personale afferente gli esercizi 2025-2026,

Si riporta estratto della deliberazione sopra menzionato:

ANNO 2025

ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO E INCREMENTO DELLE ORE

Area	Servizio	Tipo Orario	Note	Strategia di copertura del fabbisogno
Istruttore	Finanziario	Incremento ore da part time 18 ore settimanali a part time 24 ore settimanali	Decorrenza gennaio 2025	
Operatore esperto	Affari Generali - Ufficio protocollo	Nuova assunzione trasformazione da part time 18 ore settimanali a full time	Decorrenza Subordinatamente alla cessazione del dipendente	

			Istruttore tempo pieno e indeterminato	
--	--	--	--	--

N.B. assunzione nel primo trimestre del funzionario ed E.Q. tempo pieno e indeterminato (area tecnica) ed istruttore area polizia locale tempo pieno e indeterminato per l'ipotesi in cui le procedure non venissero ultimate entro il 31/12/2024.

ANNO 2026

ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO E INCREMENTO DELLE ORE

Area	Servizio	Tipo Orario	Note	Strategia di copertura del fabbisogno
Istruttore	Finanziario	Nuova assunzione trasformazione da part time 24 ore settimanali a tempo pieno	Decorrenza gennaio 2026	Trasformazione rapporto di lavoro art.3 comma 101 della L.244/2007
Funzionario ed EQ	Finanziario	Nuova assunzione tempo pieno	Decorrenza scadenza del mandato amministrativo	Concorso
Operatore esperto	Tecnico	Nuova assunzione trasformazione da part time 18 ore settimanali a tempo pieno		Trasformazione rapporto di lavoro art.3 comma 101 della L. 244/2007

Per quanto concerne l'annualità 2027 in questo momento quest'amministrazione non ha in programma alcuna assunzione.

E' opportuno rammentare che quest'amministrazione al fine di contenere i costi delle procedure ha avviato i procedimenti per la stipula di accordi per l'utilizzo delle proprie graduatorie.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno 2023	634.459,79	18,34%
anno 2022	752.006,06	27,45%
anno 2021	707.627,26	18,25%
anno 2020	762.676,53	28%
anno 2019	863.340,47	35%

Media della spesa ex art. 1 comma 557 L. 296/2006 ovvero della spesa potenziale massima imposta come vincolo € 998.027,26

Media di spesa lavoro flessibile art. 9 comma 28 D.L. n.78/2010 € 42.849,47

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Come già avvenuto per gli esercizi pregressi, quest'amministrazione intende mantenere inalterata la pressione fiscale sia per quanto concerne le entrate tributarie sia per quanto concerne quelle extratributarie. E' di tutta evidenza che un tale obiettivo potrà essere perseguito diminuendo l'evasione fiscale in modo tale da spalmare la pressione fiscale sull'intera collettività e, quindi consentire una riduzione della stessa sul singolo contribuente. In tale ottica vanno viste le attività di accertamento di tributi evasi poste in essere dall'ufficio tributi ricostituito in toto da quest'amministrazione. Sempre in tale ottica va visto il potenziamento dell'ufficio stesso con un aumento graduale (da ultimarsi nell'esercizio 2026) delle ore lavorative all'istruttore titolare alla data odierna di un contratto a tempo indeterminato e part time con trasformazione dello stesso in full time. Di seguito si riportano le principali entrate tributarie dell'Ente con la relativa normativa di riferimento.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il documento di programmazione 2025/2027 è formulato nel rispetto di quanto stabilito dai diversi provvedimenti legislativi intervenuti e ss.mm.ii. : dalla Legge 183/2011 (Legge di stabilità 2012); dal decreto legge 06/07/2012 n. 95, convertito dalla legge 135/2012, dal dalla 24 dicembre 2012 , n. 228 (legge di stabilità 2013); dal D.L. 08/04/2013, n.35 convertito nella legge 64/2013; dalla legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014); dal decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 34, dalla legge 23/12/2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), dal decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, Legge 232/2016 legge di stabilità 2017 legge 205/2017, Legge di stabilità 2019 e legge di Stabilità 2020.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Premesso che

Ad opera della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), sono intervenute disposizioni che hanno riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) che, oltre a prevedere l'accorpamento con la TASI, ne ha modificato alcuni tratti.

L'art. 1 della legge richiamata, dal comma 738 al 783, propone le previsioni IMU, abrogando, oltre alla disciplina della TASI, di cui alla Legge n. 147/2013, gran parte dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e degli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011. Come specificato al comma 780, sono abrogate tutte le previgenti disposizioni IMU incompatibili con la nuova imposta, mantenendo anche l'applicazione delle norme relative alle diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge n. 147/2013. A decorrere dal 1° gennaio 2020, dunque, si realizza l'accorpamento delle fattispecie in precedenza assoggettate alla TASI, sopprimendo la "doppia imposizione" sugli immobili.

La nuova IMU è applicata in tutti i Comuni del territorio nazionale, ad eccezione delle province autonome di Trento e Bolzano dove resta in vigore l'IMIS.

I presupposti sono analoghi alla previgente IMU, pur con qualche aggiustamento e, soprattutto, con interessanti precisazioni. Pertanto, il comma 740, conferma il **presupposto oggettivo** nel possesso di

immobili, ribadendo l'esclusione delle "abitazioni principali", non di lusso (ossia incluse in categoria catastale A/1, A/8 e A/9). Ovviamente si tratta di "possesso" qualificato, come puntualizzato dalla Cassazione che lo ha identificato come **"il potere sulla cosa che si manifesta in un'attività corrispondente all'esercizio della proprietà o di altro diritto reale"** (sentenza n. 25376/2008). Peraltro, i diritti reali di godimento che qualificano il soggetto passivo sono riportati al comma 743, dove elenca anche le fattispecie di inversione della soggettività passiva (genitore affidatario, società di leasing, concessionario di aree demaniali).

Per l'anno 2023 non sono state previste variazioni alle aliquote IMU.

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, dall'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n.449. I comuni hanno la facoltà di deliberare con atto regolamentare di competenza del Consiglio una ulteriore aliquota, aggiuntiva a quella base, per un importo massimo annuo dello 0,8%. Possono stabilire:

- aliquote differenziate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini Irpef nel rispetto del principio di progressività;
- soglia di esenzione dall'addizionale, intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

L'articolo 1, comma 142, della legge 196/2006 (Finanziaria 2007) ha introdotto il versamento in acconto, infatti, dal 2007 l'addizionale comunale è dovuta in due momenti: un acconto pari al 30% nell'anno di riferimento ed il restante 70%, a saldo, nell'anno successivo.

Per i redditi di lavoro dipendente ed i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, i sostituti d'imposta determinano l'addizionale comunale dovuta in base all'aliquota fissata dal comune in cui il dipendente ha il domicilio fiscale; il saldo dell'addizionale, determinato all'atto delle operazioni di conguaglio, è trattenuto e versato in un numero massimo di undici rate a partire dal periodo di paga successivo a quello in cui le stesse sono effettuate; l'acconto dell'addizionale, stabilito nella misura del 30%, è determinato

applicando l'aliquota al reddito imponibile dell'anno precedente ed è trattenuto e versato in un numero massimo di nove rate mensili, effettuate a partire dal mese di marzo.

Per i redditi di lavoro autonomo il versamento del saldo e dell'acconto viene eseguito in sede di dichiarazione dei redditi.

Il calcolo avviene sulla base imponibile costituita dal reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta.

L'Addizionale IRPEF è stata istituita nel 1999.

TARI

La disciplina della nuova tassa sui rifiuti (Tari), istituita dall'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, opera essenzialmente in regime di continuità con la soppressa Tares. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte che siano suscettibili di produrre rifiuti urbani, indipendentemente dall'uso al quale gli stessi sono adibiti. Sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili non operative e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano possedute o detenute in via esclusiva.

A partire dall'anno 2020 è entrata in vigore la nuova Tari.

Uno degli obiettivi della **Riforma Tari** è quello di rendere più trasparenti i costi a carico dei cittadini e delle imprese. Perseguendo tale fine, allora, il Governo ha deciso di varare nella Legge di Bilancio delle disposizioni volte ad **individuare il “giusto prezzo”** per il servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia urbana.

Il compito di fissare i parametri per il calcolo del giusto prezzo è stato affidato all'**Arera**, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, che dopo una serie di consultazioni è arrivata all'approvazione di due delibere lo scorso novembre: una riguardante il **nuovo metodo tariffario** e l'altra riguardante – come accennato sopra – gli **obblighi di trasparenza** in bolletta.

Gli adempimenti relativi all'approvazione del PEF e delle tariffe verranno effettuati entro il 30 aprile del corrente esercizio finanziario così come previsto dall'art.3 comma 5 quinquies del D. L.30/12/2021 n.228 convertito nella L. n.15/2022. Fatte salve eventuali proroghe legislative come avvenute durante esercizio 2024 (Termine ultimo 20 luglio).

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

L'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che testualmente recita: **a** decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”

Di seguito si riporta il piano di valorizzazione degli immobili comunali 2025-2027 con salvezza di approfondimenti.

Piano di valorizzazione immobili comunali
--

Piano di Alienazione – triennio 2025-2026-2027

N.	n.	DESCRIZIONE - Fabbricati		Ubicazio ne	Fg .	Partic .	Su b	Note e Valorizzazione
1 – ex Albergo	1.1	locale ex Associazione Artigiani		Piazza A.De biase	16	1621	13	Locazione a terzi atitolo oneroso
2 – Cine -Teatro	2.1	locale Cine Teatro Pino		Piazza A.De biase	16	1621	10 - 11- 17	Cine-Teatro Concessione a terzi atitolo oneroso o conduzione diretta
3 – Fabbricato Villa Comunale	3.1	Locale ex Sezione Partito -Primo Piano		Via Roma	16			Locali non agibilida ristrutturare
	3.2	Locale Sezione Partito PD-Piano Terra		Via Roma	16			Concessione a terzi atitolo oneroso o conduzione diretta

	3.3	Locale Bar del Corso- Piano Terra		Via Roma	16			Concessione a terzi a titolo oneroso o conduzione diretta
4 – Palazzo Di Maria	4.1	Locali a Piano Terra		Via S. Croce	16	500	1	Abitazione non agibile da ristrutturare
	4.2	Locali a Piano Terra		Via S. Croce	16	500	2	Abitazione non agibile da ristrutturare
	4.3	Locali a Piano Primo		Via S. Croce	16	500	3	Abitazione non agibile da ristrutturare
	4.4	Locali a Piano Secondo		Via S. Croce	16	500	4	Abitazione non agibile da ristrutturare
	4.5	Locali a Piano seminterrato		Rampa Mazzitelli	16	500	5	Deposito non agibile da ristrutturare
	5	5.1	Ex Mattatoio – Via Aldo Moro		Via A. Moro	6	69	
6	6.1	ex Scuola rurale Chiaito		C/da Chiaito	41			Abitazione Inagibile da ristrutturare o alienazione a terzi
7	7.1	ex Scuola Rurale Santo Martino		C/da Santo Martino	14	188		Abitazione Immobile attualmente

							locato con possibilità di alienazione a terzi
8	8.1	ex Scuola Rurale TempaConte (Piano Terra)	C/da Tempa Conte	36			Deposit o Non agibile da ristrutturare o alienazione a terzi
	8.2	ex Scuola Rurale TempaConte (1° Piano)	C/da Tempa Conte	36			Deposito Non agibile da ristrutturare o alienazione a terzi
9	9.1	Campo Tennis Coperto	C/da Piaggiarell e	15	323 - 329		Campo Tennis Concessione a terzi a titolo oneroso o conduzione diretta
N.	n.	TERRENI – natura -	Località	Fg.	Part.	Superf. mq.	Destinazione
10 - Terreni in C/da Perillo Calore	10.6	seminativo	C/da Perillo	24	11	5.400	Terreno agricolo Alienazione a terzi o concessione/affitto
	10.8	seminativo	C/da Perillo	24	13	1.935	Terreno agricolo Alienazione a terzi o concessione/affitto
	10.9	pascolo	C/da Perillo				Terreno

			24	26	14.652	agricolo Alienazione a terzi o concessione/affitto
10.1	incolto produttivo	C/da Perillo	24	56	232	Terreno agricolo Alienazione a terzi o concessione/affitto
10.1	incolto sterile	C/da Calore	24	66	116	Terreno agricolo Alienazione a terzi o concessione/affitto
10.1	pascolo cespugliato	C/da Calore	24	67	58.183	Terreno agricolo Alienazione a terzi o concessione/affitto
10.1	pascolo	C/da Calore	24	68	15.090	Terreno agricolo Alienazione a terzi o concessione/affitto
10.1	pascolo cespugliato	C/da Calore	24	148	1.434	Terreno agricolo Alienazione a terzi o concessione/affitto
11	11.1 porzione di terreno agricolo (<i>pascolo</i>)	C/da Rimintell o	38	117	2.528	Terreno agricolo Alienazione a terzi o concessione/affitto

	11.2	porzione di terreno agricolo <i>(pascolo cespugliato)</i>	C/da Rimintiell o	38	118	35.61 6	Terreno agricolo Alienazione a terzi o concessione/affitto
	12.1	terreno agricolo <i>(pascolo</i>	C/da	32	137	13.29 2	Terreno agricolo
		<i>arborato)</i>	Cerrogarvo				Alienazione a terzi o concessione/affitto
12	12.2	terreno agricolo <i>(pascolo</i> <i>arborato)</i>	C/da Cerrogarv o	32	138	16.455	Terreno agricolo Alienazione a terzi o concessione/affitto
	12.3	terreno agricolo <i>(pascolo</i> <i>arborato)</i>	C/da Cerrogarv o	32	139	5.366	Terreno agricolo Alienazione a terzi o concessione/affi tto
1 3	13.1	Terreno agricolo <i>(incolto</i> <i>produttivo)</i>	C/da Santo Martino	13	1145	3.000	Terreno agricolo Alienazione a terzi o concessione/affitto
1 4	14.1	Terreno in zona agricola - in adiacenza cava materiale inerti	C/da Polveracchi o	12	105 in parte	35.000	Terreno in zona agricola per attività di cava Concessione/affitto o alienazione a terzi
1 5	15.1	Pascolo arborato - in adiacenza cava materiale inerti	C/da Arenazz a	20	411	13.500	Terreno in zona agricola per attività di cava Concessione/affitto o alienazione a terzi
1 6	16.1	Incolto produttivo - in adiacenza cava materiale inerti	C/da Arenazz a	20	13	5.450	Terreno in zona agricola per attività di cava Concessione/affitto o

							alienazione a terzi
1 7	17.1	Terreni agricoli	C/da Forcadi Sora	23	6 – 132 – 133 – 135 – 136 – 137 – 195 – 196 – 198 - 205	22.391	Terreno in zona agricola per attività di cava Concessione/affitto o alienazione a terzi
18	18.1	Relitti stradali	C/da Cantarell e	35	– 755 – 754 – 753 – 1024 e 1025	144	Relitti stradali Concessione/affitto o alienazione a terzi
	18.2 *	Relitti stradali	C/da Alvaral e	6	Terreno confinan te foglio 7 Part. 40 Si allega planimetria		Relitti stradali Concessione/affitto o alienazione a terzi n.b. Piccola porzione di terreno facente parte del vecchio tracciato della Strada Comunale del Petrosello
19	19.1	Terreno in zona agricola	C/da Alvaral e	7	365	245	Terreno agricolo Alienazione a terzi o concessione/affi tto
	19.2	Terreno in zona agricola	C/da Alvaral e	7	366	116	Terreno agricolo Alienazione a terzi o concessione/affitto
	20.1	porzione di terreno agricolo	C/da Rimintiell	38	166	30.692	Terreno agricolo Alienazione a terzi o

20		(<i>pascolo</i>)	o				concessione/affitto
	20.2	porzione di terreno agricolo (<i>pascolo arb</i>)	C/da Rimintiell o	38	166	13.368	Terreno agricolo Alienazione a terzi o concessione/affitto
21	21.1	seminativo	C/da Calvaros a	14	117	9.852	Terreno agricolo Alienazione a terzi o concessione/affi tto
	21.2	seminativo	C/da Calvaros a	14	122	29.479	Terreno agricolo Alienazione a terzi o concessione/affi tto

B) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione prevista nell'Ente.

MISSIONE: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

DESCRIZIONE MISSIONE

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:
01.01 - Organi Istituzionali
01.02 - Segreteria Generale
01.03 - Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato
01.04 - Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
01.05 - Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
01.06 - Ufficio Tecnico
01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile
01.08 - Statistica e Sistemi Informativi
01.09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
01.10 - Risorse Umane
01.11 - Altri servizi generali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale.

INVESTIMENTI PREVISTI

MISSIONE: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Finalità e motivazioni delle scelte

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

01.01 - Organi istituzionali

Miglioramento della comunicazione istituzionale

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.02- Segreteria Generale

Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.

Monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione.

Controllo Interno.

Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale.

Predisposizione del P.E.G. - Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Mantenimento dell'attività ordinaria.

01.03- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato

Rafforzare la capacità co-progettuale dell'Ente

Gestione equilibrata del bilancio

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.3 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Gestione accertamenti delle entrate

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.5 - Gestione beni demaniali patrimoniale

Manutenzione dei beni immobili

Valorizzare e razionalizzare il patrimonio

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.6 - Ufficio Tecnico

Miglioramento della programmazione delle attività

Innovazione e amministrazione dei servizi per l'edilizia

Programmazione e coordinamento nel campo delle opere pubbliche

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile

Gestione consultazioni popolari

Innovazione: utilizzo nuovi programma gestionali.

Tenuta e aggiornamento registri dello stato civile

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.08- Statistica e sistemi informativi

Attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale

Coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica

01.10- Risorse Umane

Valorizzazione delle Risorse Umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente

Gestione contrattazione decentrata dell'Ente

01.11- Altri Servizi generali

Mantenimento dell'attività ordinaria

Durata obiettivi - definito nel P.E.G.

Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi - definiti nel P.E.G.

Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

DESCRIZIONE MISSIONE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Finalità e motivazioni delle scelte

Promozione della sicurezza in tutte le sue forme.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Durata obiettivi - definito nel P.E.G. Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi - definiti nel P.E.G. - Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Finalità e motivazioni delle scelte

Promozione dell'istruzione

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza

scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare. La pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Durata obiettivi - definito nel P.E.G.

Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi - definiti nel P.E.G. –

Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Finalità e motivazioni delle scelte

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali. Programmare e coordinare le azioni previste nell'ambito degli obiettivi programmatici che inquadrano Moliterno come città della cultura e del turismo culturale.

Durata obiettivi - definito nel P.E.G. Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi - definiti nel P.E.G. - Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprensivi

l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche. Sono ricomprese nella missione le attività per le politiche attive di orientamento nel mondo del lavoro e di incentivazione della partecipazione giovanile alla vita comunitaria.

Durata obiettivi - definito nel P.E.G. Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi - definiti nel P.E.G. - Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 07– TURISMO

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico, ma anche l'innalzamento della qualità dei servizi al fine di migliorare gli standard dell'accoglienza. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Durata obiettivi - definito nel P.E.G. Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi - definiti nel P.E.G. - Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 08– ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

La pianificazione del territorio ed il controllo che ne deriva, rappresenta una delle funzioni strategiche e al contempo delicate degli enti locali.

Si intende garantire un'efficace gestione degli strumenti programmatici di legge, al fine di assicurare uno sviluppo armonico e rispettoso del territorio anche mediante un'attenta e puntuale informazione ai cittadini e in particolare ai professionisti rispetto agli strumenti di programmazione urbanistica vigenti.

Durata obiettivi - definito nel P.E.G. Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi - definiti nel P.E.G. - Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 09– SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

È fondamentale garantire uno sviluppo socio/economico del territorio che si contemperino il più possibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente, tendendo a una armonizzazione tra gli interventi edilizi, produttivi e antropici in generale con il rispetto dell'ambiente, la gestione dei rifiuti, la tutela del paesaggio e dei beni culturali. La programmazione non può scindersi da una attenta opera di valorizzazione del patrimonio dell'Ente ma soprattutto deve allacciarsi alle attività connesse alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Sono di competenza comunale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti.

Durata obiettivi - definito nel P.E.G. Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi - definiti nel P.E.G. - Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

I settori della viabilità e dei trasporti interessano l'Ente Locale riguardo sia alla gestione della circolazione e della viabilità che all'illuminazione stradale locale. Dal punto di vista economico tali funzioni esercitate dal Comune vanno ad interessare sia gli investimenti che la parte della gestione corrente. Al fine di un miglioramento dell'erogazione dei servizi è fondamentale una attenta opera di pianificazione e, proprio per l'incidenza sul bilancio, è altresì importante puntare alla massima efficienza ed efficacia degli interventi. Le attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio comprendono anche, infatti, le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche.

Durata obiettivi - definito nel P.E.G. Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi - definiti nel P.E.G. - Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

L'intervento diretto dell'Ente in diversi settori della sfera sociale assumono particolare importanza per determinate categorie di cittadini, risultano di notevole importanza dai primi anni di vita fino all'età senile. Riguardo alla composizione del bilancio sono di indubbia importanza le politiche sociali in quanto interessano servizi essenziali e, nella programmazione di medio periodo è fondamentale avere una adeguata pianificazione sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. L'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale sono anche connesse con le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Durata obiettivi - definito nel P.E.G. Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi - definiti nel P.E.G. - Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

Questa missione è fondamentale al fine di avere una corretta gestione contabile per la valutazione degli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva, per spese impreviste ed al fondo crediti di dubbia esigibilità. In presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo crediti, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. “Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata)”.

Durata obiettivi - La missione comprende: gli accantonamenti a fondi di riserva, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità, al fondo garanzia debiti commerciali, al fondo perdite delle società partecipate.

MISSIONE: 50 – DEBITO PUBBLICO

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

Gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, sono contenuti in questa missione di natura finanziaria. La norma contabile prevede la “possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento della quota interessi e della quota capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con

emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente”.

Durata obiettivi - corretta gestione del debito pubblico.

MISSIONE: 60– ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programmi della Missione e Obiettivi annuali pluriennali

Risorse finanziarie anticipate dal Tesoriere Comunale per fronteggiare momentanee esigenze di liquidità

MISSIONE: 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto di terzi